



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università Telematica PEGASO
Nome del corso in italiano	Scienze pedagogiche (<i>IdSua:1607486</i>)
Nome del corso in inglese	Pedagogical Sciences
Classe	LM-85 - Scienze pedagogiche
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unipegaso.it/website/corsi-di-laurea/scienze-pedagogiche
Tasse	
Modalità di svolgimento	c. Corso di studio prevalentemente a distanza



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	AGRATI Laura Sara
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del CdS
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	AGRATI	Laura Sara		PO	1	
2.	AZZARITI FUMAROLI	Luigi		PA	1	
3.	BARCA	Alessandro		RD	1	

4.	CESARANO	Valentina Paola	RD	1
5.	CHIRICO	Antonino	ID	1
6.	DEVITIS	Francesca	RD	1
7.	DIPACE	Anna	PO	1
8.	GIACOMANTONIO	Andrea	PA	1
9.	IANNACCONE	Simona	RD	1
10.	INDELLICATO	Rosa	RD	1
11.	LIMONE	Pierpaolo	PO	1
12.	MARTINIELLO	Lucia	PO	1
13.	TORRESI	Tiziano	RD	1
14.	VACCHELLI	Orietta	PA	1
15.	VIVONA	Angelina	RD	1

Rappresentanti Studenti

Scudieri Eleonora

Gruppo di gestione AQ

Vincenzo Bonazza
Raffaele Di Fuccio
Tiziano Torresi

Tutor

Giuliano De Vita
Mario Zabbia Pomara
Marcella D'Antonio Tutor disciplinari
Immacolata Belviso Tutor dei corsi di studio
Maria Grazia Rossi
Vincenzo Pintaudi
Paolo Maci
Filippo Borriello Tutor disciplinari
Alfonso Laudonia Tutor disciplinari
Raffaele Cangiano Tutor dei corsi di studio
Mariachiara Landolfo Tutor dei corsi di studio
Rita Pugliese Tutor disciplinari
Manuela Scorza Tutor disciplinari
Gianfranco Russo
Mariasosaria Focaccio Tutor disciplinari
Francesco Paolo Bianchi
Valentina Sodano
Sabrina Amato Tutor dei corsi di studio
Colomba Cecere Tutor disciplinari
Andrea Arborghetti Tutor disciplinari
Monica Iaria
Anna Di Bello Tutor disciplinari
Giuseppe Ricci Tutor disciplinari
Mariangela Bacarelli
Giuseppe Lanese Tutor disciplinari
Giuseppe Condemi Tutor disciplinari



Il Corso di Laurea magistrale in Scienze pedagogiche (classe LM85) dura 2 anni ed è erogato in modalità E-learning. Esso si propone di soddisfare l'attuale richiesta formativa e di professionalizzazione della figura del pedagogo, come specialista dei processi educativi.

Il corso mira a sviluppare capacità di progettazione, gestione, verifica e valutazione di interventi in campo pedagogico, educativo e formativo attraverso il perfezionamento della formazione acquisita nel corso di laurea in Scienze dell'educazione e della formazione e l'approfondimento di conoscenze, abilità e competenze educative e formative dei laureati provenienti da altri corsi di laurea in possesso di requisiti curriculari nel settore pedagogico, psicologico, sociologico, nonché filosofico, storico e/o del diritto. Esso prevede lo svolgimento di un test d'ingresso non selettivo, utile alla verifica delle personali conoscenze di area generale, pedagogica ed educativa.

I laureati acquisiscono competenze teorico-metodologiche, connesse a capacità operative, tali da garantire un profilo di alta formazione.

Sulla base dell'articolazione disciplinare proposta, il corso offre la possibilità di approdo all'insegnamento e all'esercizio della professione del pedagogo nelle sue funzioni di progettazione, coordinamento e supervisione, di interventi e valutazione pedagogica, in vari contesti educativi e formativi, anche nel comparto socioeducativo, secondo le disposizioni legislative di riferimento.

La struttura del CdL prevede l'acquisizione di 120 CFU, divisi equamente in due bienni e propone un indirizzo 'Statutario' ed uno 'E-learning e formazione'.

Il tirocinio previsto nel piano di studi consente agli studenti di approfondire concretamente, attraverso il coinvolgimento in prima persona, elementi cruciali per una maggiore comprensione delle caratteristiche del lavoro educativo sul campo.

Nello specifico i laureati sono in grado di praticare progettazione e ricerca pedagogica, di proporre consulenze pedagogiche rispetto a problemi educativi complessi, di gestire e coordinare i servizi alla persona nell'ampiezza del loro target di intervento (servizi, presidi socioeducativi e pratiche di intervento plurimo) e con specifica attenzione alle particolarità del territorio ove essi si trovano ad operare.

I laureati acquisiscono competenze utili per:

- curare l'attivazione di percorsi educativi finalizzati all'integrazione interculturale e intergenerazionale;
- promuovere attività di studio, ricerca e documentazione;
- realizzare processi formativi integrati sia rispetto ai diversi gradi scolastici sia tra scuola e agenzie del territorio, come richiesto da una società complessa;
- operare per le competenze scientifiche e metodologiche acquisite nel percorso di studi, e per le capacità operative maturate, in settori che prevedono la figura dell'educatore, in regime di dipendenza o libero professionale, in strutture aziendali e in contesti comunitari di educazione permanente.

L'indirizzo 'E-learning e formazione', attivato nell'a.a. 2022/2023, risponde alla crescente domanda sociale di formazione in relazione al continuo progresso tecnologico della conoscenza e alle criticità educative da esso derivanti. Esso propone una formazione avanzata nell'ambito delle scienze socio-psico-pedagogiche e filosofiche, con uno sguardo attento alle tecnologie e alle abilità informatiche utili per la programmazione, la progettazione, la gestione e la valutazione di interventi educativi e formativi erogati a distanza. Il percorso prepara esperti nella formazione sui temi dell'e-learning e della media education, con possibilità di impiego in molteplici ambiti tra cui la scuola, le agenzie per la formazione professionale e per la formazione continua.

Link: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua-cds-2024-scienze-pedagogiche-lm-85-anno-2024-2025> (Il Corso di Studi in breve)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

La possibile istituzione del corso di laurea in Scienze Pedagogiche richiesto dall'Università Telematica Pegaso ed erogabile in modalità e-learning, è stata accolta, data 16/11/2009, favorevolmente dalle principali sigle sindacali che operano nel mondo della scuola campana. CISL Scuola Campania, UIL, SNALS, Gilda degli insegnanti, nonché le sezioni campane della Federazione Nazionale Insegnanti e dell'Associazione Nazionale Pedagogisti, riconoscono nel metodo telematico un efficace alleato e uno strumento risolutore delle difficoltà di quanti, insegnanti e operatori del settore, mediano gli impegni professionali, le necessità di formazione e in molti casi i doveri verso la famiglia. Forte apprezzamento si è registrato pure in quei comparti particolarmente delicati quali l'assistenza psicologica e pedagogica alle persone in condizioni di disagio sociale, oltre che in associazioni quali le sezioni campane della Federazione Italiana Pedagogisti, dell'Ordine degli Assistenti Sociali, dell'Associazione Italiana Assistenti Spastici e dell'Associazione Nazionale Famiglie di Persone con Disabilità Intellettiva e Relazionale.

Tutti i soggetti in questione, cogliendo appieno la portata dell'iniziativa anche in termini di formazione e sensibilizzazione al tema dell'educazione degli adulti e del lifelong-learning, hanno prefigurato per i corsisti una poderosa opportunità di inserimento e riqualificazione professionale. Inoltre le nuove tecnologie didattiche e informatiche, consentono anche alle nuove generazioni, definite nativi digitali, una maggiore motivazione all'acquisizione di competenze specifiche e al conseguimento della laurea magistrale.

L'università ha inoltre dialogato con sindacati nazionali tra cui CISAL (8 febbraio 2013) ed UGL (25 gennaio 2013) con i quali ha discusso ed approfondito le figure professionali formate dal CdS, ricevendone apprezzamenti. L'Ateneo il 28/11/2012 ha discusso con la Presidente del Comitato Unitario delle Professioni e con il Presidente del CNEL, del ruolo delle professioni, nonché della necessità di renderle coerenti ed in equilibrio alle reali aspettative del mercato del lavoro. L'Ateneo il giorno 12 febbraio 2013 ha riproposto, in una tavola rotonda, una generale ricognizione con ANSI, CISL Scuola provinciale, CISAL, UGL nella quale il CdS ha avuto un generale apprezzamento.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Modalità e cadenza di studi e consultazioni



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

06/06/2024

Al fine di definire gli obiettivi formativi ottimali, sia dal punto di vista culturale che professionalizzante, e di rimodulare eventualmente anche l'organizzazione del CdS, il lavoro di analisi del contesto, di consultazione e ascolto delle parti interessate è svolto attraverso tre direttrici:

1. Analisi documentale e studi di settore;
2. Consultazioni dirette delle parti interessate, attraverso la somministrazione di questionari;
3. Incontri di consultazione con il Comitato di Indirizzo.

L'Ateneo ha proseguito, nel corso dell'anno, la consultazione dei portatori di interesse con incontri finalizzati a:

- definire, sviluppare e diffondere la pedagogia e la didattica come strumento propulsivo delle nuove tecniche di insegnamento;
- potenziare la ricerca scientifica quale strumento per l'innovazione e lo sviluppo economico e dalla società;
- sensibilizzare gli interlocutori istituzionali alla formazione continua dei lavoratori;
- promuovere la formazione e l'aggiornamento degli insegnanti e di tutto il personale della scuola;
- diffondere nella scuola e nella società i seguenti valori: solidarietà, pace, vita, studio, lavoro, responsabilità e famiglia.

I rappresentanti delle parti sociali consultati nel corso dell'anno, sono stati:

Mercurio Nicola-direttore di AGIDAE - Associazione Gestori Istituti Dipendenti dall'Autorità Ecclesiastica

De Angelo Anna-amministratore unico di FIUMADEA srl IMPRESA SOCIALE

De Criscienzo Valentina - legale rappresentante della COOPERATIVA SOCIALE LA RETE SRL

Pacifico Marcello – Presidente di ANIEF - ASSOCIAZIONE NAZIONALE INSEGNANTI E FORMATORI

Milito Domenico – Presidente FNISM - FEDERAZIONE NAZIONALE INSEGNANTI

Desideri Alessandra - Vice Presidente di AIMC - ASSOCIAZIONE ITALIANA MAESTRI CATTOLICI

Flocco Esther - Consigliere delegato alla formazione della FONDAZIONE AIMC ONLUS

Desideri Bianca – Direttore della FONDAZIONE CASA DELLO SCUGNIZZO

Fabrizio Ciotola, Consulente SNALS Belluno

Desideri Giuseppe - Segretario Generale della WORLD UNION OF CATHOLIC TEACHERS

Grimaldi Orsola - Responsabile Formazione dell'ASSOCIAZIONE NAPOLI è

AMIRA KRIFA – Docente UNIVERSITÀ DI CARTAGINE

A tutti i rappresentanti delle parti sociali è stato somministrato il questionario per la consultazione delle parti interessate redatto secondo il Modello proposto dal Presidio di Assicurazione Qualità di Ateneo.

I questionari che le parti consultate hanno fatto pervenire sono stati oggetto di discussione nel corso delle riunioni del Consiglio di CdS dell'8 maggio 2024, dove alla presenza dei componenti del Comitato di indirizzo si è preso atto di quanto segnalato dalle PI e si è discusso circa gli sviluppi futuri delle professioni educative di tipo ordinistico (cfr. Legge 55/2014). A parere dei rappresentanti delle Parti Interessate gli obiettivi formativi del CdS LM85 sono adeguati alle esigenze del mercato del lavoro e non si ritengono necessarie modifiche dell'architettura del CdS. Analogamente, per quanto riguarda le abilità e competenze fornite dal CdS LM85 sono adeguate a quanto richiesto dalle rispettive organizzazioni.

Si conferma il trend già attestato nella consultazione dell'a.a. precedente, quanto i rappresentanti delle parti sociali avevano già espresso parere positivo riguardo l'adeguatezza degli obiettivi formativi, delle abilità e delle competenze del CdS rispetto al mercato del lavoro.

Link: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua-cds-2024-scienze-pedagogiche-lm-85-anno-2024-2025> (Verbali Comitato d'indirizzo e Parti Interessate e Analisi della domanda di formazione)



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Profilo Generico

funzione in un contesto di lavoro:

- Come Esperti della progettazione formativa e curricolare
- Come Pedagoghi presso centri di formazione dedicati o, direttamente, nelle imprese e nelle organizzazioni
- Come Docenti presso le istituzioni scolastiche ed educative
- Come Progettisti e pianificatori nell'editoria scolastica ed educativa, nella gestione dei servizi didattici di biblioteche o

musei, nella progettazione e gestione di percorsi formativi professionali per l'aggiornamento e l'educazione continua dei docenti

competenze associate alla funzione:

- Progettazione di percorsi educativi e formativi in ambiti multidisciplinari
- Coordinamento e progettazione delle attività didattiche e curricolari
- Trasferimento di conoscenze specialistiche in materia pedagogica ed educativa, in ambiti didattico-formativi
- Progettazione e gestione di progetti formativi complessi, in ambiti pubblici, come istituzioni scolastiche e formative, con particolare rilevanza nella sperimentazione di modelli innovativi di apprendimento nella ricerca educativa
- Interfaccia con altre competenze specialistiche di gruppi multidisciplinari

sbocchi occupazionali:

La conclusione del percorso magistrale consente di svolgere ruoli per i quali siano previste mansioni implicanti una buona cultura umanistica ed elevata responsabilità progettuale e gestionale nei settori educativi e dell'istruzione. Il pedagogo è una figura obbligata di riferimento nelle equipe multifunzionali operanti sia a livello pubblico (scuola, servizi educativi e formativi polifunzionali) sia a livello privato, figura prevista nei concorsi e negli organici del pubblico impiego nei settori dell'istruzione, formazione, educazione. Le competenze acquisite concorrono alla costruzione del profilo dell'insegnante di scuola secondaria superiore nelle discipline filosofiche, psicologiche, pedagogico-educative e storiche, nonché ad ulteriori percorsi concorsuali nell'ambito della dirigenza scolastica e nei centri servizi per l'istruzione. L'ottima base metodologica offerta dal corso consente, inoltre, di intraprendere percorsi volti alla ricerca scientifica in ambito universitario, in particolare nei dottorati di ricerca, o in altri centri territoriali preposti alla ricerca educativa. Ulteriori sbocchi professionali sono rinvenibili nell'editoria scolastica ed educativa, nella gestione dei servizi didattici di biblioteche o musei, nella progettazione e gestione di percorsi formativi professionali per l'aggiornamento e l'educazione continua dei docenti.

Il corso, inoltre, prepara alle professioni previste nella classificazione Istat di Esperti della progettazione formativa e curricolare - le professioni comprese in questa Unità Professionale coordinano e progettano le attività didattiche e curricolari relative in centri di formazione dedicati o, direttamente, nelle imprese e nelle organizzazioni - come ad esempio la professione di pedagogo.

Il corso prepara alle professioni di:

- Professori di scienze letterarie, artistiche, storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche
- Esperti della progettazione formativa e curricolare

Per ulteriori informazioni sugli sbocchi occupazionali visitare il sito:

<http://www.jobtel.it/>



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Esperti della progettazione formativa e curricolare - (2.6.5.3.2)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

Il corso dà uno sviluppo di formazione avanzata ai curricula delle lauree di primo livello della classe 19. Per l'accesso al corso si richiedono competenze adeguate di almeno una lingua dell'Unione Europea ed il conseguimento di un determinato numero di CFU nelle discipline pedagogico-didattiche, psicologiche, sociologiche e filosofico-antropologiche, secondo quanto precisato nel Regolamento didattico del corso, nel quale sono definite anche le modalità di verifica dell'adeguatezza della personale preparazione.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

06/06/2024

Gli studenti che intendono essere ammessi al corso di laurea magistrale in Scienze Pedagogiche (LM-85) devono essere in possesso:

- a) della laurea triennale Scienze dell'Educazione e della Formazione appartenente ad una delle classi L-18 del DM 509/1999; e L-19 del DM 270/2004 o in altre classi;
- b) di altro titolo conseguito all'estero e riconosciuto in Italia ovvero di laurea quadriennale relativa all'ordinamento vigente prima del DM 270/2004 purché in possesso dei seguenti requisiti curriculari avendo totalizzato almeno 80 CFU distribuiti per 40 CFU su almeno 2 settori della Pedagogia e per i rimanenti 40 CFU nei settori della Psicologia, della Sociologia, della Filosofia e della Storia e/o del Diritto.

Devono, inoltre, possedere:

- una solida conoscenza della lingua italiana, con particolare riguardo alle competenze nell'italiano scritto verificate mediante un test in forma scritta;
- una conoscenza della lingua straniera europea adeguata ad affrontare uno studio specialistico.

È previsto lo svolgimento di un test d'ingresso non selettivo, finalizzato alla verifica delle personali conoscenze dello studente, che verterà sulle seguenti aree: generale, pedagogica ed educativa. Essa ha lo scopo di orientare lo studente nella scelta e di valutare la sua attitudine e preparazione agli studi. Per questo motivo, nel caso in cui lo studente non superi il test con un punteggio sufficiente, sarà iscritto ai "Corsi Singoli", che gli permetteranno di acquisire le attività formative mancanti, che dovranno essere recuperate prima dell'iscrizione al Corso di Studio Magistrale.

Sono esonerati dalla verifica della preparazione personale gli studenti che abbiano conseguito il Diploma di Laurea in una delle classi indicate alle precedenti lettere a) e b) presso l'Università Telematica Pegaso o, se proveniente da altro Ateneo, che abbiano conseguito una votazione finale della Laurea triennale di cui alle lettere a) e b) almeno pari a 90/110.

Link: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua-cds-2024-scienze-pedagogiche-lm-85-anno-2024-2025> (Regolamento del CdS)



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo


Il percorso del biennio offre contenuti e attività didattiche che completano il profilo culturale, scientifico e professionale dell'esperto in scienze umane, pedagogiche e dell'educazione, perfezionandone le competenze in senso tematico,

metodologico e progettuale nell'ambito educativo e dell'istruzione e qualificandolo come pedagogo. Gli obiettivi specifici del corso sviluppano in senso disciplinare e interdisciplinare gli obiettivi formativi qualificanti della classe, offrendo proposte diversificate per una personalizzazione dei piani di studio individuali nel rispetto dei profili professionali in uscita. Si garantirà una diversificazione anche nella tipologia di prove di accertamento tesa a rilevare la pluralità delle competenze e ad identificare e valorizzare specificità e talenti personali, anche in un'ottica auto valutativa.


Il corso di studi finalizzato al conseguimento della Laurea Magistrale in 'Scienze Pedagogiche' (Classe LM85) ha la durata di due anni e si propone di consentire il completamento e il perfezionamento della formazione acquisita nei corsi di laurea triennale della Classe 19.

Si propone il raggiungimento dei seguenti obiettivi in relazione ai possibili esiti professionali, al proseguimento degli studi e alla ricerca:

1. Approfondite conoscenze e strutturate competenze nelle discipline comprese nel dominio di studio delle scienze della formazione, con particolare riferimento a quelle metodologico-didattiche e della ricerca educativa;
2. Capacità di cogliere il nesso tra le conoscenze messe a disposizione dalle scienze della formazione e quelle di altri domini di sapere come quello delle discipline storiche, giuridiche, sociologiche e psicologiche;
3. Capacità di analizzare i problemi della formazione, all'interno di sicuri quadri epistemologici;
4. Capacità di progettare e valutare interventi formativi, anche complessi, in relazione ai bisogni formativi di gruppi, comunità e territori, sulla base di una lettura scientificamente fondata del contesto;
5. Capacità di analizzare i problemi educativi e formativi avvalendosi di metodologie di ricerca empirica e sperimentale;
6. Conoscere approfonditamente le problematiche, i modelli e le tecniche della progettazione, del monitoraggio e della valutazione;
7. Conoscere le problematiche della formazione continua in relazione alle esigenze della learning society.
8. Comprendere la potenziale ricaduta sociale di interventi formativi.
9. Conoscere le problematiche della pedagogia nell'ambito delle organizzazioni, connettendo modelli d'intervento e teorie organizzative.
10. Buona padronanza delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, anche in relazione alla possibilità che esse consentano di supportare i processi di apprendimento.

 QUADRO A4.b.1 RAD	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
--	--

Conoscenza e capacità di comprensione			
Capacità di applicare conoscenza e comprensione			

 QUADRO A4.b.2	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio
---	--

Area storico-filosofica

Conoscenza e comprensione

Il Corso di Laurea in Scienze Pedagogiche permette di approfondire le principali dinamiche storiche dell'età contemporanea in Europa, all'interno dello scenario globale. Il laureato magistrale acquisisce inoltre la conoscenza degli aspetti fondativi dell'epistemologia filosofica, dello sviluppo storico-sistematico della filosofia occidentale e dei nodi basilari dell'identità sociale e culturale della post-modernità.

L'accertamento e la valutazione del grado di conoscenza e comprensione delle nozioni oggetto di insegnamento avviene attraverso gli strumenti di auto-esercitazione, i simulatori delle prove di verifica in modalità asincrona, le prove di verifica in presenza.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in Scienze Pedagogiche sarà in grado di:

- stabilire collegamenti tra le vicende storiche, la riflessione filosofica e le dinamiche attuali;
- esporre valutazioni e conclusioni riguardo a studi ed analisi anche d'impianto storico;
- consultare e interpretare con competenza le fonti del pensiero storico e filosofico;
- maturare un giudizio sulla realtà contemporanea e presentare riflessioni in chiave etica a riguardo;
- utilizzare dispositivi di valutazione e di autovalutazione degli interventi educativi e formativi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

- Prove di autovalutazione presenti, per ogni insegnamento, alla fine di ogni lezione
- Didattica interattiva docente-studenti e studenti-studenti (web conference, chat, forum, ecc.)
- Stesura dell'elaborato finale

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Filosofia della relazione [url](#)

Filosofia teoretica [url](#)

Storia contemporanea [url](#)

Storia dell'Europa e delle istituzioni comunitarie [url](#)

Area pedagogica, metodologica e didattica

Conoscenza e comprensione

Il Corso di Laurea in Scienze pedagogiche prepara il pedagogo promuovendo conoscenze e abilità avanzate sia nell'ambito strettamente pedagogico che in quello delle scienze umane in generale, e fornisce evidenze e ritrovati provenienti dai processi di ricerca pedagogica contemporanei. Inoltre il Corso intende equipaggiare lo studente di competenze di tipo metodologico-didattico legate, principalmente, ai diversi aspetti della progettazione e della valutazione scolastica ed extrascolastica con uno sguardo particolare all'inclusione nelle sue molteplici sfaccettature.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in Scienze Pedagogiche con le discipline specifiche di questa area di apprendimento sarà introdotto anche ad aspetti concreti di professionalità pedagogica, con studio di casi, discussione e ricerca di gruppo e, nel secondo anno, momenti di didattica laboratoriale che preparano all'esperienza del tirocinio e agli ulteriori momenti

conclusivi della carriera di laurea magistrale.

- Prove di autovalutazione presenti, per ogni insegnamento, alla fine di ogni lezione
- Didattica interattiva docente-studenti e studenti-studenti (web conference, chat, forum, ecc.)
- Stesura dell'elaborato finale

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Didattica generale II [url](#)

Didattica generale II [url](#)

Metodologie della progettazione europea per il terzo settore [url](#)

Pedagogia generale II [url](#)

Pedagogia speciale II [url](#)

Pedagogia sperimentale II [url](#)

Progettazione e valutazione dei sistemi educativi e formativi [url](#)

Ricerca e innovazione didattica [url](#)

Area psicologica

Conoscenza e comprensione

Il Corso di Laurea in Scienze Pedagogiche permette di conoscere le principali prospettive di studio nell'ambito della psicologia dello sviluppo e dell'educazione; di individuare le principali tappe dello sviluppo umano e le condizioni contestuali della loro costruzione; e di conoscere le principali tecniche di indagine nello studio dello sviluppo psicologico tipico e atipico in termini di competenze percettive, cognitive, comunicativo-linguistiche, motorie, sociali, emotive, affettive e relazionali e dei fattori individuali e socio-ambientali dei processi che lo determinano. Conoscere e comprendere i principali temi e problemi della psicologia dell'educazione, con specifico riferimento allo sviluppo delle competenze cognitive, emotivo- affettive, linguistiche e sociali anche attraverso l'applicazione di ambienti di apprendimento e socializzazione digitale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il corso tratta i temi principali dello sviluppo umano, ne delinea gli aspetti metodologici e teorici. Dedicando attenzione ai concetti-chiave quali: continuità dei processi di sviluppo nell'arco di vita, relazioni fra predisposizioni biologiche e fattori ambientali e sociali, e metodi di indagine. Applica le conoscenze acquisite nell'ambito della psicologia dello sviluppo e dell'educazione, all'interno dei contesti educativi e formativi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative

- Prove di autovalutazione presenti, per ogni insegnamento, alla fine di ogni lezione
- Didattica interattiva docente-studenti e studenti-studenti (web conference, chat, forum, ecc.)
- Stesura dell'elaborato finale

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Psicologia dello sviluppo [url](#)

Psicologia dello sviluppo [url](#)



Autonomia di giudizio	<p>Promossa sia all'interno di alcune discipline specifiche e valutata attraverso prove performative, sia trasversalmente a tutte le modalità e attività di insegnamento e di apprendimento proposte e utilizzate nel corso di laurea biennale (laboratori, seminari e convegni, stage e tesi di ricerca) e valutata complessivamente al termine del percorso attraverso la presentazione da parte dello studente di una tesi di ricerca</p> <ul style="list-style-type: none">- capacità di utilizzo criticamente delle diverse conoscenze informative e procedurali;- capacità di acquisire autonomamente ulteriori informazioni per progettare interventi educativi anche volti all'innovazione.	
Abilità comunicative	<p>Promosse sia all'interno di alcune discipline specifiche e valutate attraverso prove performative, sia trasversalmente a tutte le modalità e attività di insegnamento e di apprendimento proposte e utilizzate nel corso di laurea biennale (laboratori, seminari e convegni, stage e tesi di ricerca) e valutate complessivamente al termine del percorso attraverso la presentazione da parte dello studente di una tesi di ricerca</p> <ul style="list-style-type: none">- capacità di relazionarsi e di interloquire in modo costruttivo con partners diversi del progetto educativo (allievi, colleghi, esperti, dirigenti, enti, famiglie, ecc.)- capacità di interagire produttivamente e di lavorare in equipe;- capacità di progettare e gestire ambienti educativi e di apprendimento utilizzando diverse strategie e stili comunicativi anche con tecnologie didattiche multimediali e interattive;- capacità di utilizzo di strumenti argomentativi in contesti educativi/formativi.	
Capacità di apprendimento	<p>Promossa sia all'interno di alcune discipline specifiche e valutata attraverso prove performative, sia trasversalmente a tutte le modalità e attività di insegnamento e di apprendimento proposte e utilizzate nel corso di laurea biennale (laboratori, seminari e convegni, stage e tesi di ricerca) e valutata complessivamente al termine del percorso attraverso la presentazione da parte dello studente di una tesi di ricerca</p> <ul style="list-style-type: none">- capacità di promozione e innovazione nelle azioni educative;- capacità di reperire e valorizzare risorse e creare e gestire lavoro di rete;- capacità di riflessione su ste stessi e sulle proprie performace professionali;- capacità di auto-aggiornamento continuo per lo sviluppo delle professioni educative e di ricerca;- consapevolezza della dimensione deontologica della professione e dell'etica della ricerca educativa.	



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

La prova finale consisterà nella redazione di una tesi di laurea, coerente con i contenuti del percorso formativo, sia di elaborazione teorica, sia di analisi di casi concreti e di problemi specifici. In ogni caso deve trattarsi di prova accademicamente matura e validata, nella quale il candidato dovrà dare prova di buona conoscenza della letteratura scientifica fondamentale sul problema affrontato; anche le eventuali parti empiriche dovranno essere articolate con robusta tessitura concettuale.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

06/06/2024

La prova finale (esame di laurea) consiste nella discussione di una tesi di laurea compilativa o progettuale, realizzata dallo studente con la supervisione di un docente relatore. La modalità di ammissione e la calendarizzazione delle prove finali viene definita dalla Facoltà secondo le indicazioni del Senato Accademico.

La composizione delle Commissioni e le modalità di svolgimento delle prove sono definite sulla base del regolamento didattico di Ateneo, dei regolamenti di Facoltà e delle indicazioni del Senato Accademico.

Link: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua-cds-2024-scienze-pedagogiche-lm-85-anno-2024-2025> (Regolamento prova finale)



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Link: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua-cds-2024-scienze-pedagogiche-lm-85-anno-2024-2025>

▶ QUADRO B1.c

Articolazione didattica on line

06/06/2024

In seno al percorso di cambiamento del modello didattico complessivo e in risposta alle indicazioni dell'ANVUR, il CdS computa, rispetto a ciascun CFU, pari a 7 ore di didattica assistita 18 ore di studio individuale, le prime si differenziano nello specifico in:

- 6 ore di didattica erogativa (DE) – 'azioni didattiche assimilabili alla didattica frontale in aula, focalizzate sulla presentazione-illustrazione di contenuti da parte del docente (ad esempio registrazioni audio-video, lezioni in web conference, courseware prestrutturati o varianti assimilabili, ecc)'
- 1 ora di didattica interattiva (DI) – come a. gli interventi didattici rivolti da parte del docente/tutor all'intera classe – es. dimostrazioni o spiegazioni aggiuntive presenti in faqs, mailing list o web forum relative a come si risolve un problema, esercizio e similari; b. interventi brevi effettuati dai corsisti (es. ambienti di discussione o di collaborazione: web forum, blog, wiki); c. e-tivity strutturate (individuali o collaborative), sotto forma es. di report, esercizio, studio di caso, problem solving, web quest, progetto, produzione di artefatto (o varianti assimilabili), effettuati dai corsisti, con relativo feed-back; d. forme tipiche di valutazione formativa, con il carattere di questionari o test in itinere; e. esperienze di apprendimento in situazione realizzabili attraverso ambienti di simulazione o la virtualizzazione di laboratori didattici.

Nell'ambito della normativa vigente e dei regolamenti di Ateneo, ciascun Docente nella predisposizione del proprio programma di insegnamento, disponibile sulla piattaforma di Ateneo, individua le tecniche di svolgimento e di organizzazione della DI e il collegamento tra questa e le modalità di valutazione complessivamente effettuata in sede di esame finale.

Descrizione link: Offerta Formativa

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua-cds-2024-scienze-pedagogiche-lm-85-anno-2024-2025>

▶ QUADRO B1.d

Modalità di interazione prevista

06/06/2024

Le attività didattiche si svolgono in modalità e-learning, utilizzando le seguenti metodologie di base:

1. erogazione di lezioni multimediali ed interattive, seguite da interventi sincroni e asincroni di e-counseling sui contenuti e da test o prove di valutazione formativa;
2. didattica interattiva sincrona e asincrona via chat, web conference, forum, e-mail;
3. attività collaborative di tipo e-tivity in ambiente online.

Le attività di didattica erogativa (DE), didattica interattiva (DI) e autoapprendimento (A) sono progettate al fine di valorizzare l'apprendimento in stretta relazione con gli obiettivi formativi dello specifico insegnamento definiti in coordinamento con quelli di tutto il CdS. In ottemperanza alla normativa vigente, il percorso di formazione prevede che per ciascun CFU siano predisposte dal docente 6 videolezioni (corredate da materiale didattico idoneo allo studio individuale e alla autovalutazione dell'apprendimento da parte dello studente) e da un'ora di attività di didattica interattiva da svolgersi in modalità sincrona e/o asincrona.

Assumendo inoltre l'obiettivo di garantire una sempre maggiore efficacia nella metodologia di studio offerta agli studenti, i Corsi di Studio afferenti all'Università Telematica Pegaso hanno attivato dall'Anno Accademico 2020/2021 nuove forme di organizzazione della didattica funzionali a migliorare le potenzialità di apprendimento dei discenti, tanto nella parte di DE quanto in quella di DI.

Per ogni insegnamento, quindi, almeno un CFU viene sviluppato con strumenti altamente innovativi, finalizzati a stimolare l'apprendimento dello studente attraverso l'utilizzo di materiali e metodologie utili a rendere la stessa videolezione una possibile occasione di prima interazione per il discente (lezioni multimediali, casi studio utili ad approfondire le lezioni teoriche, testimonianze di esperti, applicazioni e/o esercitazioni da svolgere con l'ausilio di una lavagna interattiva multimediale, ecc.).

Tali attività possono inoltre essere collegate ai nuovi strumenti di DI che consentono a Docenti e Tutor di interagire con gli studenti tramite, ad esempio, i web-forum, le web-conferenze tematiche, aule virtuali di discussione su specifiche lezioni e/o argomenti, prove in itinere, realizzazione di elaborati e altre esercitazioni che permettano l'apprendimento in situazione e/o lo svolgimento di attività di gruppo.

Nell'ambito della normativa vigente e dei regolamenti di Ateneo, ciascun Docente nella predisposizione del proprio programma di insegnamento, disponibile sulla piattaforma di Ateneo, individua le tecniche di svolgimento e di organizzazione della DI e il collegamento tra questa e le modalità di valutazione complessivamente effettuata in sede di esame finale.

Descrizione link: Modalità di interazione prevista

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua-cds-2024-scienze-pedagogiche-lm-85-anno-2024-2025>



QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

https://ava.unipegaso.it/quadri/2023/LM85/2023_LM85-B2_a.php



QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

https://ava.unipegaso.it/quadri/2023/LM85/2023_LM85-B2_b.php



QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

https://ava.unipegaso.it/quadri/2023/LM85/2023_LM85-B2_c.php

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	M-FIL/01	Anno di corso 1	Filosofia della relazione link	AZZARITI FUMAROLI LUIGI	PA	15	120	
2.	M-FIL/01	Anno di corso 1	Filosofia teoretica link			15	120	
3.	M-PED/01	Anno di corso 1	Metodologie della progettazione europea per il terzo settore link	ORECCHIO FABIO	PA	15	40	
4.	M-PED/01	Anno di corso 1	Metodologie della progettazione europea per il terzo settore link	INDELLICATO ROSA	RD	15	40	
5.	M-PED/01	Anno di corso 1	Metodologie della progettazione europea per il terzo settore link	DEVITIS FRANCESCA	RD	15	40	
6.	M-PED/01	Anno di corso 1	Pedagogia generale II link	VACCHELLI ORietta	PA	15	120	
7.	M-PED/04	Anno di corso 1	Pedagogia sperimentale II link	MARTINIELLO LUCIA	PO	15	60	
8.	M-PED/04	Anno di corso 1	Pedagogia sperimentale II link	VIVONA AGNELA	RD	15	60	
9.	M-PED/04	Anno di corso 1	Ricerca e innovazione didattica link	GIACOMANTONIO ANDREA	PA	15	60	
10.	M-PED/04	Anno di corso 1	Ricerca e innovazione didattica link	AGRATI LAURA SARA	PO	15	60	
11.	M-STO/04	Anno di corso 1	Storia contemporanea link	CHIRICO ANTONIO	ID	15	120	
12.	M-STO/04	Anno di corso 1	Storia dell'Europa e delle istituzioni comunitarie link	TORRESI TIZIANO	RD	15	120	
13.	NN	Anno di corso 2	Abilità informatiche e telematiche link			3	24	
14.	M-PED/03	Anno di corso 2	Didattica generale II link	BARCA ALESSANDRO	RD	10	20	
15.	M-PED/03	Anno di corso 2	Didattica generale II link	CESARANO VALENTINA PAOLA	RD	10	20	
16.	M-PED/03	Anno di corso 2	Didattica generale II link	TARANTINO ANDREA	PA	10	20	

17.	M- PED/03	Anno di corso 2	Didattica generale II link	IANNACCONE SIMONA	RD	10	20	
18.	NN	Anno di corso 2	Insegnamento a scelta link			8	64	
19.	M- PED/03	Anno di corso 2	Pedagogia speciale II link	CARRUBA MARIA CONCETTA	RD	10	80	
20.	M- PED/04	Anno di corso 2	Progettazione e valutazione dei sistemi educativi e formativi link	DIPACE ANNA	PO	10	80	
21.	NN	Anno di corso 2	Prova Finale link			15	120	
22.	M- PSI/04	Anno di corso 2	Psicologia dello sviluppo link	LIMONE PIERPAOLO	PO	10	40	
23.	M- PSI/04	Anno di corso 2	Psicologia dello sviluppo link	DE ANGELIS GRAZIA	RD	10	40	
24.	NN	Anno di corso 2	Tirocinio link			4	32	

▶ QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Aule e sedi d'esame

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua-cds-2024-scienze-pedagogiche-lm-85-anno-2024-2025>

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua-cds-2024-scienze-pedagogiche-lm-85-anno-2024-2025>

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale Studio

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua-cds-2024-scienze-pedagogiche-lm-85-anno-2024-2025>



QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Biblioteche

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua-cds-2024-scienze-pedagogiche-lm-85-anno-2024-2025>



QUADRO B4

Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche

Descrizione link: Infrastruttura Tecnologica e Raccolta delle Guide all'utilizzo della Piattaforma E-learning

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua-cds-2024-scienze-pedagogiche-lm-85-anno-2024-2025>



QUADRO B4

Infrastruttura tecnologica - Contenuti multimediali

Descrizione link: Infrastruttura tecnologica - Guide alla Didattica Interattiva e alla Didattica Erogativa

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua-cds-2024-scienze-pedagogiche-lm-85-anno-2024-2025>



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

31/05/2024

L'obiettivo dell'orientamento in entrata è ridurre la distanza tra scuola ed università rendendo gli studenti maggiormente consapevoli delle loro scelte e di incidere sulla riduzione della dispersione universitaria: si tratta quindi di costruire un reticolo tra Scuola, Università e mondo del lavoro, al fine di accompagnare lo studente nella scelta del percorso di studi a lui più adeguato.

L'Ateneo ha predisposto, al fine di strutturare un percorso di orientamento in ingresso il più possibile comprensivo e fluido per lo studente, una serie di attività interne che considerano tutte le sue possibili esigenze e i migliori punti di contatto e di incontro con lo stesso:

L'attività fondante su cui l'Ateneo basa l'orientamento in ingresso è sempre l'incontro con la figura dell'orientatore. Tali incontri sono possibili sia nelle varie sedi, distribuite sull'intero territorio nazionale, sia da remoto, al fine di venire incontro alle diverse esigenze dei singoli.

La figura dell'orientatore rappresenta un iniziale guida ai corsi di studio e all'offerta didattica, alle loro peculiarità, ai percorsi formativi e ai profili professionali caratterizzanti che vengono formati dagli stessi. Inoltre, allo stesso tempo, l'orientatore rappresenta un essenziale aiuto nella comprensione dei prerequisiti necessari all'iscrizione e del processo di iscrizione stesso, guidando lo studente fino alla sua immatricolazione. L'orientatore, nello specifico:

- Verifica i requisiti di ammissione e le competenze in ingresso;

- Presenta i cds dopo aver ascoltato le specifiche esigenze e motivazioni che hanno spinto il candidato alla scelta del corso;
- Presenta il relativo piano di studi statutario o con convalida di cfu precedentemente acquisiti;
- Presenta gli obiettivi formativi in modo da rendere chiare le competenze che i cds mirano a far acquisire allo studente;
- Presenta gli sbocchi occupazionali offerti legati agli ambiti lavorativi in cui troverà collocazione una volta acquisito il titolo;
- Spiega la piattaforma e metodologia di studio e in particolare: l'architettura del Learning Management System, l'articolazione dell'ambiente e dei tool presenti in piattaforma, nonché i servizi amministrativi offerti (libretto on line, servizio di biblioteca e servizi di orientamento, stage e job placement);
- Supporta nella compilazione della domanda di iscrizione on line e nella consultazione documenti allegati (come ad esempio, il contratto con lo studente, dove il candidato prende visione dei servizi offerti e garanzia della loro usabilità ed accessibilità).

L'ateneo ha predisposto un test d'orientamento digitale, pensato per aiutare lo studente a trovare le aree dei corsi di laurea che più gli si addicono.

Si compone di quarantadue domande e una serie di consigli, che metteranno in evidenza i tratti caratteristici dello studente (realistic, artistic, enterprising, investigative, social o conventional), suggerendo di conseguenza le carriere universitarie più affini agli stessi. Lo stesso test, consentirà poi di ascoltare testimonianze di allievi che, dopo aver avuto risultati simili, hanno trovato la carriera universitaria più adatta alle loro esigenze, caratteristiche e aspirazioni.

E' inoltre possibile provare la piattaforma e-learning, per osservare in prima persona gli strumenti didattici che l'Ateneo mette a disposizione per i suoi studenti. Si tratta di un'esperienza assimilabile ad un tour virtuale, che permette allo studente un periodo di prova di trenta giorni, di modo da comprendere a pieno se il learning environment offerto dall'Università Telematica Pegaso si adatti al meglio alle esigenze e alle aspettative dello studente.

Infine, l'Ateneo partecipa ed organizza numerosi incontri in presenza con gli studenti, per presentare l'offerta formativa e porsi come un punto di contatto diretto per eventuali quesiti o specifiche necessità degli interessati.

Uno degli esempi è il progetto di orientamento nelle scuole superiori attraverso incontri programmati in giornate dedicate, gli "Open Days": tale progetto non solo consente una maggiore interazione con gli studenti che si affacciano nel panorama universitario, ma permette all'Ateneo di raccogliere e meglio comprendere le esigenze formative dei futuri discenti, di modo da poter compiere analisi dettagliate delle loro necessità e richieste. L'azione è inoltre in linea con quanto indicato dal D.M. 245/97 che recita testualmente:

"Nell'ultimo ciclo della scuola secondaria superiore, [...] gli istituti realizzano specifiche attività per sostenere il processo di scelta degli studenti in funzione degli studi universitari, della qualificazione professionale o del lavoro"

L'orientamento, quindi, guida alla scelta del corso di studi attraverso un percorso educativo di formazione attivato già dal penultimo anno.

In tale contesto l'ufficio orientamento offre agli studenti informazioni dettagliate su:

- la tipologia degli studi universitari;
- la formazione professionale post-diploma e il mercato del lavoro;
- le concrete opportunità per il diritto allo studio;
- le borse di studio e i programmi di mobilità degli studenti all'estero.

La funzione dell'orientamento in ingresso espletata all'esterno dell'Ateneo si realizza anche attraverso la partecipazione a manifestazioni come il SALONE DELLO STUDENTE e JOB E ORIENTA riservati agli studenti iscritti al IV e V anno delle scuole secondarie superiori.

Rispetto al biennio precedente, rientrata completamente l'emergenza sanitaria, c'è stato un completo ritorno alle attività e agli incontri in presenza, pur mantenendo ancora attivi una serie di eventi virtuali che hanno contraddistinto il periodo dell'emergenza sanitaria.

Il mantenimento della possibilità aggiuntiva di un percorso di orientamento completamente virtuale è una conseguenza di un intento preciso dell'Ateneo, al fine di perseguire la missione della completa inclusività di ogni tipologia di studente e di modernizzazione della struttura universitaria.

L'Orientamento in ingresso rivolge una particolare attenzione alle necessità segnalate da studenti particolari come: fuori sede, studenti stranieri, diversamente abili e lavoratori. Nello specifico:

- Studenti fuori sede: l'Università telematica pegaso si presenta, data la sua intrinseca struttura, come una delle scelte più indicate per gli studenti fuori sede e per gli studenti che non hanno strutture universitarie nel proprio luogo di residenza; a questa tipologia di studenti, si presentano le potenzialità ed i vantaggi della metodologia di studio strutturata con lezioni a distanza, esami online e tutti gli strumenti presenti in piattaforma, che facilitano lo studio non in presenza.
- Studenti stranieri: il percorso di orientamento dell'Ateneo, capillare e strutturato, rappresenta una risorsa preziosa per lo studente di diversa nazionalità: l'orientamento verifica, infatti, il possesso dei documenti quali requisito d'accesso ai corsi di studio secondo quanto riportato nelle linee guida dalle Procedure per l'ingresso, il soggiorno e l'immatricolazione degli studenti stranieri/internazionali ai corsi di formazione superiore in Italia, fornendo supporto da remoto ed in presenza allo studente per tutto l'iter burocratico.
- Studenti diversamente abili: l'Università Telematica Pegaso presta particolare attenzione alle dinamiche di inclusività e accessibilità per gli studenti disabili. Sono previsti percorsi dedicati, iniziative di supporto e comunicazioni ai Cds riguardo iniziative volte a migliorare l'accessibilità ai materiali didattici. E' inoltre presente un ufficio preposto all'accessibilità. Infine, dal crescente interesse nei confronti dei disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), è emersa la consapevolezza che tali disturbi non scompaiono in età adulta, ma persistono e incidono significativamente nel percorso di studi di tutti gli studenti. Ciò non solo durante il periodo scolastico, ma anche e con particolare rilevanza durante la formazione universitaria: è stato quindi reso possibile fissare un incontro con l'Ufficio Studenti con Disabilità e DSA per pianificare al meglio l'ingresso in Università da parte dello studente, verificando la sua certificazione per fornirgli le informazioni necessarie sulle procedure e i tempi di iscrizioni e sugli strumenti e supporti di cui può beneficiare.
- Studenti lavoratori: per quanto concerne lo studente adulto, già inserito nell'attività lavorativa, l'orientamento e la formazione si dispiegano nelle forme proprie del life long learning, ossia quel percorso di apprendimento permanente teso ad aggiornare costantemente il bagaglio culturale e professionale dell'individuo, giacché la società globalizzata e l'introduzione sempre più frequente di innovazioni spingono il potenziale utente e quasi lo obbligano a tenersi al passo con il cambiamento.

L'Ateneo Pegaso può rappresentare un'ottima scelta per lo studente lavoratore, grazie alla sua proposta di lezioni asincrone, che consentono un'organizzazione delle tempistiche indipendente e altamente personalizzata, di modo da accordarsi alle esigenze più disparate.

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua-cds-2024-scienze-pedagogiche-lm-85-anno-2024-2025>



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

14/05/2024

Questo servizio è organizzato e integrato tra le funzioni svolte dall'Ateneo; il CdS è direttamente coinvolto nell'ambito del servizio. Le attività di orientamento in itinere offrono un insieme di servizi di guida/consulenza agli studenti durante il percorso di studi. L'orientamento in itinere viene attuato, nell'ambito del CdS, prevalentemente mediante la figura dell'orientatore.

Il tutor ricopre un ruolo fondamentale nel processo di apprendimento on line. In questa dimensione, il tutor si occupa di assistere i discenti nel processo di formazione risolvendo eventuali criticità legate al processo di apprendimento. Trattandosi di formazione a distanza, il tutor orientatore ha il compito di supportare, guidare e motivare i discenti, i quali rischierebbero - essendo fisicamente distanti - di estraniarsi dal percorso formativo. Egli deve, altresì, orientare il discente nella fase iniziale dei collegamenti nella piattaforma tecnologica (è richiesta, quindi, una certa familiarità con gli strumenti informatici), rispondere ai suoi quesiti, fornire eventuali indicazioni sui materiali didattici da utilizzare. Inoltre deve svolgere quelle attività di orientamento e di affiancamento tese a far emergere le peculiari attitudini dell'individuo onde svilupparne la creatività e le competenze necessarie all'ingresso nel mondo del lavoro e alla riqualificazione professionale. Infine l'orientatore trasferisce ai discenti un vero e proprio metodo di studio con l'obiettivo di pervenire ad uno standard di apprendimento più robusto ed efficace.

Le attività di tutoraggio on-line si svolgono mediante:

- a. sistema di tracciamento automatico delle attività formative;
- b. registrazione delle attività di monitoraggio didattico e tecnico (quantità e qualità delle interazioni rispetto alle scadenze

didattiche, di consegna degli elaborati previsti, etc.). I relativi dati sono resi disponibili al docente e allo studente per le attività di valutazione e di autovalutazione.

L'orientamento avviene in forma interattiva come guida/consulenza, coordinamento dell'andamento complessivo della classe e coordinamento del gruppo di studenti. Tali attività utilizzano i diversi strumenti di interazione disponibili (sistema di FAQ, forum, incontri virtuali, seminari live di approfondimento). Il Tutor per la didattica on-line ricorre a test online periodici e ad interrogazioni virtuali sincrone e asincrone con modalità interattiva attraverso un sistema di aula virtuale.

Sia pure in prospettiva - presumibilmente entro uno/due anni - il CdS assumerà un ruolo di maggior coinvolgimento nella gestione di tale servizio, eventualmente fino al totale affidamento; per il breve e medio periodo, in ogni caso, il CdS sarà impegnato nella rilevazione dei fabbisogni e nel loro aggiornamento, nella formazione continua del personale tecnico-amministrativo addetto e, infine, nella valutazione di efficacia del servizio medesimo.

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua-cds-2024-scienze-pedagogiche-lm-85-anno-2024-2025>



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

31/05/2024

Questo Corso di Studio prevede il tirocinio formativo, a carattere curricolare. Anche questo servizio è organizzato e integrato tra le funzioni svolte dall'Ateneo; il CdS è direttamente coinvolto nell'ambito del servizio. L'Ateneo e il CdS promuovono e gestiscono l'offerta di tirocini formativi e di orientamento per studenti e laureati. Nello specifico le attività previste sono di seguito riepilogate:

- incontri con le aziende per eventuali stage/tirocini;
- inserimento dei curricula dei laureati nella banca dati dell'Università accessibile alle imprese;
- messa a disposizione di schede informative complete di ogni singola professione, che illustrino i legami tra la formazione accademica e le attività professionali. Ad ogni figura professionale viene dedicato uno spazio che descrive funzioni, compiti svolti, sviluppi di carriera, contatti online e bibliografie di riferimento;
- offerta di possibilità di studio, lavoro e stage all'estero, attraverso programmi di scambio culturale;
- continuo aggiornamento di dati Istat relativi al mercato del lavoro.

Il tirocinio viene attivato nell'ambito di una convenzione, stipulata fra l'Ateneo e l'azienda/ente ospitante, che riporta diritti e doveri delle parti con riferimento alla normativa vigente.

Il progetto formativo stabilisce gli obiettivi formativi, i riferimenti del tirocinante, del tutor didattico e del responsabile aziendale e definisce la tipologia, la durata e le modalità del tirocinio. Tale progetto formativo e di orientamento deve includere i dati di seguito elencati:

- Generalità del tirocinante
- Sede del tirocinio
- Durata del tirocinio
- I nominativi del tutore aziendale e tutore accademico
- Gli estremi identificativi delle assicurazioni
- Obiettivi e modalità di svolgimento del tirocinio
- Obblighi del tirocinante

Ogni tirocinio contempla il monitoraggio del tutor accademico (ossia il responsabile didattico-organizzativo designato dall'università) e di quello aziendale (colui che - in qualità di responsabile dell'inserimento dei tirocinanti all'interno dell'impresa ospitante - e al termine del tirocinio certifica il tirocinio). Sia pure in prospettiva - presumibilmente entro uno/due anni - il CdS assumerà un ruolo di maggior coinvolgimento nella gestione di tale servizio, eventualmente fino al totale affidamento, per il breve e medio periodo.

A seguito di un recente provvedimento della governance di Ateneo, anche a seguito di un'azione migliorativa emersa con le attività di autovalutazione, il CdS è altresì impegnato sia nella rilevazione dei fabbisogni e nel loro aggiornamento, nella formazione continua del personale tecnico-amministrativo addetto e, infine, nella valutazione di efficacia del servizio

medesimo.

I tirocini extracurricolari sono rivolti ai laureati che abbiano conseguito il titolo da non oltre 12 mesi, attività gestita di concerto dall'Ufficio tirocinio e dall'Ufficio Career Service di Ateneo.

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua-cds-2024-scienze-pedagogiche-lm-85-anno-2024-2025>



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Nell'ottica della globalizzazione del sistema della conoscenza e del mercato del lavoro, l'Università Telematica Pegaso considera il processo di internazionalizzazione come necessario e ineludibile. Nel corso degli anni ci si è posti l'obiettivo di promuovere la cooperazione scientifica attraverso la partecipazione a programmi di ricerca regionali, nazionali e comunitari e la stipula di una rete di partenariati strategici.

La strategia di internazionalizzazione dell'ateneo è stata nuovamente premiata dalla Commissione Europea grazie alla riapprovazione dell'Erasmus Charter for Higher Education (ECHE) per il periodo 2021-2027. La carta ECHE, già riconosciuta all'Università Telematica Pegaso per il sessennio concluso nel 2020, rappresenta il passaporto di cui devono dotarsi gli Istituti di Istruzione Superiore per aderire al nuovo Programma Erasmus+ 2021-2027, che sarà più inclusivo e più internazionale, ma anche più digitale e green, coprendo tutti i settori dell'istruzione e della formazione e sostenendo anche la cooperazione sulla politica giovanile e la partecipazione allo sport.

Con il conseguimento di questa certificazione di qualità l'ateneo continuerà a partecipare alle prossime attività Erasmus+, dalla mobilità studentesca per studio e tirocinio a tutti i progetti delle varie azioni di cooperazione e innovazione, banditi a livello europeo ed internazionale.

Il modello di internazionalizzazione che l'Ateneo ha posto in essere passa per un irrobustimento dei protocolli di intesa in ambito didattico con università straniere (scambio di docenti e studenti e attività di ricerca e progettuali), per l'adesione a consorzi universitari internazionali e per la creazione di uffici di rappresentanza nei vari quadranti mondiali per diffondere l'offerta formativa di Unipegaso da erogare in modalità e-learning. In particolare l'adesione ad importanti network universitari ha garantito uno scambio continuo di buone pratiche per facilitare il processo di internazionalizzazione e l'utilizzo delle ICT nella didattica e nella ricerca. Già membro istituzionale dei consorzi internazionali, UNIMED, EMUNI ed EUCEN, alle cui attività partecipa attivamente da diversi anni, a novembre 2018 l'Unipegaso ha aderito anche ad EDEN, l'European Distance and E-Learning Network, con la finalità di condividere le conoscenze e migliorare la comprensione tra i professionisti in materia di e-learning e promuoverne le politiche e pratiche in tutta l'Europa e oltre.

In ordine alla mobilità internazionale, già nell'a.a. 2015/2016 l'Unipegaso ha potuto testare la partecipazione dei propri studenti alla sperimentazione di mobilità virtuali attraverso il progetto UBICAMP, un progetto nell'ambito dei partenariati strategici finanziato dalla Commissione Europea. La partecipazione attiva e il successo dell'iniziativa che ha rappresentato per gli studenti la possibilità di acquisire crediti con un'esperienza internazionale pur non spostandosi fisicamente, ha dato una forte spinta verso la candidatura dell'Ateneo per il finanziamento di mobilità fisiche nell'ambito dei Paesi del Programma. Con la Call 2016, l'Università Pegaso ha partecipato all'azione KA103 del Programma ERASMUS e

l'approvazione del progetto ha determinato l'attivazione nell'anno accademico 2016/2017 delle prime mobilità outgoing degli studenti, sia ai fini di studio che di traineeship.

Nell'ambito dell'Area Relazioni Internazionali è stato creato un apposito Ufficio Erasmus+ con uno staff dedicato ai rapporti con le istituzioni partner e al coordinamento delle mobilità. In particolare, sono stati centralizzati presso l'Ufficio Erasmus+ i seguenti processi: predisposizione dei bandi di mobilità e relativi allegati; implementazione delle procedure di selezione; predisposizione e archiviazione dei documenti relativi alle mobilità; tutoraggio degli studenti in uscita attraverso un costante supporto organizzativo-didattico e l'invio di un vademecum sulle attività da espletare durante tutte le fasi della mobilità.

Una sezione dedicata alle attività Erasmus sul sito istituzionale pubblicizza i bandi di mobilità per studio e per traineeship che vengono pubblicati due volte durante l'anno. Sono state inoltre predisposte delle Guide dettagliate per fornire agli studenti tutte le informazioni relative alle mobilità Erasmus. A seguito dell'introduzione della rete Erasmus Without Paper e dell'Online Learning Agreement, è stata elaborata anche una Guida alla compilazione dell'OLA per supportare gli studenti nella redazione digitale del documento.

È stata inoltre creata una sezione dedicata agli "studenti internazionali in arrivo presso Unipegaso", ossia agli studenti incoming che scelgono il nostro ateneo per svolgere una mobilità Erasmus per studio. La sezione contiene un Guida in inglese e il Catalogo dei corsi disponibili.

Per assicurare quanto più ampia diffusione dei bandi, l'Ufficio Erasmus+ invia una comunicazione alla mailing list degli studenti, dissemina l'iniziativa sui canali social istituzionali e ne trasmette informazione alle sedi d'esame, distribuite su tutto il territorio nazionale, e al network dei poli didattici.

L'Ufficio Erasmus+ si è fin da subito impegnato a sviluppare relazioni istituzionali per la stipula degli Inter-institutional Agreement Erasmus+. Nella strategia di Ateneo, la scelta dei partenariati si basa su collaborazioni già consolidate e su affidabilità e determinazione per la realizzazione di progetti di cooperazione nell'ambito dei programmi UE. Particolare attenzione viene inoltre rivolta alla qualità della didattica e della ricerca presso le istituzioni partner e alla loro offerta di materie di insegnamento in lingua Inglese. Ad oggi, a seguito del rafforzamento del network accademico che l'Ufficio Erasmus+ ha perseguito, l'Ateneo conta 34 Accordi Erasmus+ che si traducono in relazioni stabili e nuove possibilità di progettazioni comuni. Al link di seguito l'elenco delle università ospitanti per le mobilità Erasmus+ per l'anno accademico 2024/2025:

<https://www.unipegaso.it/studenti/erasmus>

In questi anni di attività, l'Ufficio Erasmus+ ha realizzato un totale di 159 mobilità distribuite tra n. 71 mobilità di studenti ai fini di studio e 88 mobilità di studenti ai fini di traineeship.

La distribuzione delle mobilità Erasmus degli studenti è di seguito riportata con particolare attenzione a ciascun corso di studio:

per Economia Aziendale L-18, sono state realizzate n. 15 mobilità di studenti per studio e n. 15 per traineeship.

per Scienze dell'educazione e della formazione L-19, n. 11 mobilità per studio e n. 05 mobilità per traineeship.

per Ingegneria Civile L-7, n. 04 mobilità per studio e n. 03 mobilità per traineeship.

per Scienze motorie L-22, n. 15 mobilità per studio e n. 09 per traineeship.

per Scienze turistiche L-15, n. 08 mobilità per studio e n. 09 mobilità per traineeship.

per Scienze Economiche LM-56, n. 05 mobilità per studio e n. 14 mobilità per traineeship.

per Ingegneria della Sicurezza LM-26, n. 02 mobilità per traineeship.

per Giurisprudenza LMG-01, n. 07 mobilità per studio e n. 13 mobilità per traineeship.

per Scienze pedagogiche LM-85, n. 01 mobilità per studio e n. 02 mobilità per traineeship.

per Management dello sport e delle attività motorie LM-47, n. 03 mobilità per studio e n. 09 mobilità per traineeship.

per Linguistica Moderna LM-39, n. 01 mobilità per studio e n. 07 mobilità per traineeship.

per Lettere, Sapere Umanistico e Formazione L-10, n. 01 per studio.

Al momento, inoltre, sono in corso n. 17 mobilità, di cui n. 12 per studio e n. 05 per traineeship.

La distribuzione delle mobilità Erasmus in corso degli studenti è di seguito riportata con particolare attenzione a ciascun corso di studio:

per Economia Aziendale L-18, n. 01 mobilità per studio e n.01 mobilità per traineeship.

per Filosofia ed Etica L-5, n.02 mobilità per traineeship.

per Giurisprudenza LMG-01, n. 01 mobilità per studio.

per Informatica per le Aziende Digitali L-31, n.01 mobilità per traineeship.

per Lettere, Sapere Umanistico e Formazione L-10, n. 02 per studio.

per Linguistica Moderna LM-39, n. 01 mobilità per studio e n. 01 mobilità per traineeship.

per Scienze dell'educazione e della formazione L-19, n. 02 mobilità per studio.

per Scienze motorie L-22, n. 04 mobilità per studio.

per Scienze turistiche L-15, n. 01 mobilità per studio.

Per ogni mobilità è stato predisposto il Learning Agreement ossia il piano delle attività che lo studente svolge all'estero. Tale piano è stato concordato e sottoscritto tra lo studente, l'Istituzione ospitante e l'Università Pegaso. Prima della partenza, ogni studente ha firmato inoltre un Accordo Finanziario con l'Ateneo in virtù del quale ha ricevuto un'anticipazione della borsa di mobilità. È stato altresì raccomandato agli studenti di accedere alla piattaforma OLS-Online Language Support per fruire di un corso di lingua online che si modula sulle necessità linguistiche del partecipante e che prevede un test di valutazione per tutti gli studenti Erasmus prima e dopo il periodo di mobilità.

Gli studenti partecipanti alle mobilità che hanno presentato certificazione di completamento con successo delle attività programmate, hanno ottenuto il pieno riconoscimento dei crediti previsti nel Learning Agreement. Al termine delle mobilità infatti, l'università o l'azienda ospitante ha rilasciato agli studenti il certificato attestante la durata della mobilità nonché i risultati accademici/formativi conseguiti. Sulla base di tale certificazione, l'Università Pegaso ha riconosciuto le attività svolte all'estero attraverso la convalida dei tirocini curriculari, nei casi di mobilità per traineeship, e la convalida dei rispettivi esami previsti dal piano accademico, nei casi di mobilità per studio.

I risultati conseguiti ad oggi possono considerarsi soddisfacenti. Per i nostri studenti Erasmus l'esperienza di mobilità ha avuto un impatto significativo a livello individuale in termini di accresciuta consapevolezza e cittadinanza europea e di apprezzamento del valore delle altre culture. Gli studenti hanno compilato un participant report finale come richiesto dal Programma Erasmus, dal quale è emerso un elevato grado di soddisfazione rispetto all'esperienza maturata e al supporto ricevuto dall'Ufficio Erasmus+ in tutte le fasi della mobilità. L'utilizzo di tale strumento reportistico è risultato particolarmente utile non solo al fine di valutare il grado e la qualità dei feedback ricevuti dai partecipanti, ma soprattutto per valutare l'efficacia e l'efficienza delle attività realizzate.

L'Ufficio Erasmus+ ha posto in campo diverse attività e strumenti di comunicazione interna ed esterna (mailing list, social networks, piattaforma online, sito web istituzionale) al fine di disseminare i risultati conseguiti e diffondere le esperienze pregresse. Agli studenti che hanno preso parte alle mobilità viene chiesto di raccontare la propria esperienza, sottolineandone le criticità incontrate e i punti di forza, così da offrire ai futuri studenti un incentivo e uno strumento di supporto e di orientamento. Tali racconti, scritti o anche in versione di brevi video, vengono diffusi sui canali social che l'Ateneo già utilizza come strumento di comunicazione con la propria utenza.

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Croazia	Sveuciliste Josipa Jurja Strossmayera U Osijeku	HR OSIJEK01	04/02/2019	solo italiano
2	Polonia	Akademia Im. Jana Dlugosza W Czestochowie	PL CZESTOC02	16/12/2019	solo italiano
3	Portogallo	Universidade Aberta	P LISBOA43	14/06/2018	solo italiano
4	Portogallo	Universidade De Evora	P EVORA01	21/12/2018	solo italiano
5	Romania	Universitatea Din Craiova	RO CRAIOVA01	28/06/2018	solo italiano
6	Spagna	Universidad Internacional De La Rioja Sa	E LOGRONO16	29/04/2019	solo italiano
7	Spagna	Universitat Internacional Valenciana-Valencian International University	E VALENCI104	23/07/2021	solo italiano
8	Turchia	Amasya Universitesi	TR AMASYA01	04/12/2018	solo italiano

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

31/05/2024

Con riferimento alle attività di accompagnamento al lavoro, il CdS tiene necessariamente conto delle caratteristiche dei propri laureati, equamente divisi tra soggetti in cerca di prima occupazione e soggetti, già occupati, che s'iscrivono al Corso per garantirsi opportunità di crescita e, nell'ottica del lifelong learning, di ulteriore qualificazione o riqualificazione delle proprie conoscenze e competenze.

Il CdS è impegnato annualmente nell'aggiornamento della domanda di formazione affinché le attività di didattica erogativa e interattiva corrispondano alle attuali e prospettive esigenze del mercato del lavoro. Tale attività di monitoraggio e aggiornamento è realizzata attraverso la periodica consultazione delle Parti Interessate e con il supporto di un Comitato di Indirizzo composto da esponenti di primario standing nazionale e internazionale appartenenti al mondo della formazione, dell'impresa e delle professioni.

Il monitoraggio non si esaurisce nell'attività di adeguamento dell'offerta formativa in base a quanto risulta dall'interlocuzione diretta e indiretta con le Parti Interessate, ma si completa attraverso un costante confronto con gli alumni e con le organizzazioni che hanno potuto verificare le conoscenze e le competenze dei laureati del CdS, oltre che attraverso la periodica somministrazione di questionari ai laureati.

Per quanto concerne i percorsi di orientamento, l'Ateneo favorisce l'accompagnamento dall'Università al mondo del lavoro attraverso l'Ufficio Job Placement & Career. Tale unità organizzativa si avvale di un'innovativa piattaforma digitale denominata Jobiri che consente di implementare le tradizionali attività di Placement attraverso l'erogazione di servizi fruibili h.24. con l'utilizzo di validi strumenti tecnologici. I servizi offerti includono:

- Trova offerte: attraverso l'inserimento di alcuni parametri di selezione l'utente riceverà tutte le offerte di lavoro in linea con i criteri di ricerca. Le offerte sono quelle pubblicate direttamente dalle aziende partner dell'Ateneo e quelle selezionate in rete e pubblicate sui più accreditati Job Board
- CV e Letter Builder: la piattaforma consente di utilizzare un processo guidato di creazione del CV perfettamente rispondente ai requisiti richiesti dall'offerta di lavoro.
- Lettere di motivazione: permette di impostare le lettere di motivazione che accompagnano il CV
- Preparazione al colloquio: la piattaforma permette all'utente di prepararsi ai colloqui tramite video colloqui di pratica in qualsiasi momento.

L'Università Telematica Pegaso intende quindi offrire ai laureati un'adeguata e competitiva preparazione professionale, capace di rispondere alla domanda di lavoro in Italia e in Europa. Fanno da corollario a questa ambizione le numerose convenzioni stipulate dall'Ateneo, su tutto il territorio nazionale, con imprese, enti pubblici e privati, associazioni e Ordini professionali.

Inoltre, si segnala che il Piano strategico dell'Ateneo per il periodo 2023-2025 prevede ulteriori investimenti nell'ambito del placement e dell'orientamento in uscita, al fine di migliorare l'efficacia complessiva del percorso di studio scelto dal singolo studente, con percorsi di mentoring (sia per l'avanzamento di carriera, sia per il primo ingresso) sempre più personalizzati e con la realizzazione di un market place che favorisca l'incontro di domanda e offerta di lavoro.

Descrizione link: Accompagnamento al lavoro

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/studenti/career-service>

23/05/2019

Nell'ambito delle numerose iniziative attivate dall'Ateneo, se ne propongono di seguito alcune che aiutano a comprendere la doppia configurazione dell'Ateneo: una prima, a forte connotazione territoriale, che tende ad una formazione pragmatica dello studente, idonea e spendibile nei bacini socio-culturali e nel mercato del lavoro; una seconda, a spiccata vocazione internazionale, tendente ad irrobustire la propria presenza nel panorama accademico internazionale esportando ricerca e tecnologia, favorendo indirettamente il processo di mobilità internazionale degli studenti.

a. Progetto 'Uniprofessioni': è il progetto dell'Università Telematica Pegaso volto a valorizzare la ricerca nel campo della Formazione professionale ed offrire nuove opportunità e sbocchi lavorativi a chi si cimenta in attività non soggette ad una regolamentazione pubblicistica benché presenti sul mercato del lavoro e rappresentate dalle relative associazioni. Nel portale di Uniprofessioni ogni utente-studente può informarsi circa le competenze più richieste sul moderno mercato del lavoro ed avvicinarsi a quella non solo più affine alle proprie inclinazioni, desideri ed aspirazioni, ma anche a quella maggiormente spendibile nella realtà professionale. L'intero progetto Uniprofessioni si inserisce perfettamente nel solco del 'Lifelong Learning' che si propone di promuovere iniziative istituzionali di livello universitario che valorizzino, facilitino e sostengano l'apprendimento durante tutto il corso della vita offrendo a diplomati e laureati - all'interno della peculiarità scientifica dell'Ateneo - varie opportunità di formazione continua con lo scopo di adeguare le loro conoscenze ai radicali processi di cambiamento sociale, lavorativo e culturale che interessano la nostra contemporaneità.

b. Progetto 'Unisocietà': è il progetto dell'Università Telematica Pegaso che muove dalla crescente domanda di conoscenza e voglia di compartecipazione che risale dal corpo sociale. Il portale di Unisocietà è dunque un grande contenitore socio-culturale all'interno del quale si sperimenta un continuo ed eterogeneo dibattito sui grandi temi coinvolgendo i più autorevoli opinion leader, le altre università, gli istituti scolastici, le associazioni di categoria, le organizzazioni rappresentative del tessuto economico produttivo locale, gli organismi di volontariato ed enti no-profit e, soprattutto, i privati cittadini che vogliono discutere per conoscere e conoscere per capire. Col Progetto Unisocietà, l'Università Telematica Pegaso costituisce un luogo di incontro tra associazioni, enti e privati, un centro di gravità permanente, un polo culturale di ampia scala, basato sull'effettivo incontro di individui e sulla concreta condivisione di idee, con il comune obiettivo di stimolare la creatività della popolazione, intesa come motore primo per lo sviluppo della comunità.

c. Industrial Liaison Office (ILO): la Governance della Pegaso ha ridefinito, dal punto di vista progettuale, il suo processo di internazionalizzazione fondandolo sulla interconnessione tra ricerca scientifica e ricerca per il mercato. Ha istituito, pertanto, un ILO da affiancare ai già esistenti Dipartimento di Scienze Umane e Giuridiche e CLA (Centro Linguistico di Ateneo). La prospettiva è quella di fare operare questi tre organi dell'Ateneo in sinergia onde direzionare la Pegaso verso il coordinamento di un network internazionale di università realizzato su un progetto pilota - proposto dalla stessa Pegaso - di interesse scientifico e industriale riguardante Paesi Mitteleuropei e Mediterranei, al quale potessero partecipare Università e imprese. In proposito, sono già state sottoscritte alcune intese (che comprendono anche rinnovi di accordi) con le seguenti Università: 1) Università Moldava; 2) Università Patrice Lumumba - Mosca; 3) Università Illyria - Tirana; 4) Università del Kosovo; 5) Lithuanian University of Educational Sciences - Vilnius; 6) University of Humanities European Union - Vilnius.

d. Certificazione Informatica Europea EIPASS: a sottolineare il grande sviluppo nel settore tecnologico nonché della diffusione delle conoscenze informatiche, l'Ateneo è socio fondatore di una delle tre certificazioni informatiche di livello nazionale riconosciute dal Miur, la Certificazione Informatica EIPASS. Eipass (acronimo di European Informatics Passport) è un programma di certificazione informatica basato su uno standard di competenze approvato a livello comunitario e diffuso a livello nazionale, destinato a tutti coloro che intendano attestare il possesso di competenze digitali di base, in linea con le indicazioni della Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio Europeo relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (punto 4) del 18 dicembre 2006.

La fonte di riconoscimento istituzionale della Certificazione Informatica Europea EIPASS è rappresentata da un accordo del 23 gennaio 2008 Prot. N.235 tra il Ministero dell'Istruzione e Certipass in qualità di unico erogatore della Certificazione Informatica EIPASS per tutto il territorio comunitario. Sempre il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha riconosciuto la Certificazione Informatica Europea EIPASS quale 'attestato di addestramento professionale' al pari di ECDL, MOS e IC3 (D.M. N.59 del 26 giugno 2008 Prot. N.10834).

e. Pegaso Consulting e Pegaso Management: rappresentano due spin off, in fase di attivazione, dell'Università sorti per favorire le specializzazioni nell'ambito della consulenza e della ricerca di mercato. Pegaso Consulting è una società di consulenza strategica aziendale nazionale ed internazionale caratterizzata da eccellenze nell'ambito specialistico e giuridico, tese a soddisfare la grande molteplicità di esigenze provenienti in prevalenza dal mondo imprenditoriale nazionale ed estero. Si tratta di una struttura altamente qualificata che lavora per comparti, giacché la vastissima gamma di richieste di consulenza presuppone una meticolosa suddivisione del lavoro. A Pegaso Consulting prestano la propria opera specialisti e personalità accademiche di primissimo piano nel panorama professionale e giuridico italiano. Pegaso Management, invece, è una struttura di servizi rivolta ad aziende, enti, scuole, università, associazioni, eccetera. E' fortemente specializzata nella creazione di siti web, nelle ricerche di mercato, nelle applicazioni audio-video, nella predisposizione di corsi di formazione per educatori e insegnanti.

f. Accademia Forense Pegaso: nasce con il coinvolgimento di oltre 100 docenti di circa 40 università italiane e con l'ambizioso obiettivo di fornire al mondo dell'Avvocatura uno strumento didattico/formativo di attività in ambito multidisciplinare del Diritto tese all'aggiornamento ed alla formazione on line del professionista moderno, in un'ottica di crescente specializzazione del sapere imposta dagli ordinamenti sovranazionali e dall'andamento del mercato. Il fiore all'occhiello dell'Accademia Pegaso è rappresentato dai Master di Secondo Livello che si connotano quale luogo privilegiato di conoscenza e di approfondimento.

g. Progetto Ecole Hoteliere International: si tratta di un progetto - presentato nell'aprile 2013 alla Borsa Mediterranea del Turismo - nato da una collaborazione tra l'Università telematica Pegaso e l'Ecole de Hoteliere di Losanna, una delle prime Università al mondo per l'Hospitality Management. La partnership prevede da parte della Pegaso la distribuzione in esclusiva su scala mondiale dei corsi - in ambiente e-learning - della prestigiosa Scuola di Losanna, nonché la possibilità per gli allievi di seguire corsi pratici nei Pegaso College ubicati in hotel de charme appositamente convenzionati. In questi College gli allievi saranno contemporaneamente ospiti e operatori all'interno delle Strutture.

Sia pure in prospettiva - presumibilmente entro uno/due anni - il CdS assumerà un ruolo di maggior coinvolgimento nella gestione di tale servizio, eventualmente fino al totale affidamento; per il breve e medio periodo, in ogni caso, il CdS sarà impegnato nella rilevazione dei fabbisogni e nel loro aggiornamento, nella formazione continua del personale tecnico-amministrativo addetto e, infine, nella valutazione di efficacia del servizio medesimo.

1. Anagrafe della ricerca:

http://www.unipegaso.it/research_registry/

2. Processo di internazionalizzazione:

<http://www.unipegaso.it/international/>

3. Eipass

<http://it.eipass.com/>

4. Accademia Forense

<http://www.accademiaforensepegaso.it/>

5. Ecole Hoteliere

<http://www.ehionline.eu/>

6. Pegaso Consulting

<http://www.pegasoconsulting.org/>

7. Pegaso Management

<http://www.pegasomanagement.eu/>

8. Uniprofessionisti

<http://www.pegasouniprofessionisti.it/>

9. Unisocietà

<http://www.pegasounisocieta.it/>

10. Convegni ed eventi

<http://www.unipegaso.it/website/convegni-e-seminari>

Descrizione link: Eventuali altre iniziative

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/website/convegni-e-seminari>



QUADRO B6

Opinioni studenti

14/09/2023

Scheda n. 1 bis - Compilata per ogni insegnamento prima dell'iscrizione all'esame dagli studenti che hanno seguito più del 50% delle lezioni on line

In riferimento alle statistiche test AVA del corso di Laurea Magistrale in Scienze Pedagogiche (LM-85) condotta nell'Anno Accademico 2021/2022, a quasi tutte le 11 domande poste agli di 18.591 studenti intervistati, si è riscontrata un'opinione molto positiva, con le percentuali più alte (tutte oltre l'50%) sulle risposte "più sì che no" o "decisamente sì", evidenziando la qualità dell'offerta formativa fornita dall'Ateneo. Per tutte le 11 domande, risulta dello 0% la risposta "Altro/Non data", indice di un altro livello di interessamento ai quesiti posti.

I livelli di soddisfazione più alti si raggiungono per la disponibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni (95.38 % "più sì che no" o "decisamente sì") seguiti dalla chiarezza in cui le modalità di esame sono state definite (95.37% "più sì che no" o "decisamente sì") e dalla semplicità con cui il docente espone gli argomenti trattati (94.36% "più sì che no" o "decisamente sì"). Alta soddisfazione è espressa per la facilità di accesso alle attività didattiche on line (94.36% "più sì che no" o "decisamente sì"), e per l'interessamento agli argomenti trattati nell'insegnamento (93.53% "più sì che no" o "decisamente sì"). In successione, troviamo la reperibilità del tutor nel fornire chiarimenti e spiegazioni (93.35% "più sì che no" o "decisamente sì"), seguiti dall'adeguatezza del materiale didattico per lo studio della materia (93.22 % "più sì che no" o "decisamente sì") e dalla capacità del docente di stimolare e motivare l'interesse verso la disciplina (93.20 % "più sì che no" o "decisamente sì").

La minore soddisfazione, invece, si raggiunge con riferimento all'utilità dell'apprendimento della materia da attività didattiche diverse dalle lezioni (esercitazioni, laboratori, chat e forum) al quale la percentuale di "più sì che no" o "decisamente sì" è del 90%.

Quest'ultimo dato suggerisce la necessità di un maggiore impegno del corpo docenti in attività didattiche diverse dalle videolezioni.

In successione è di minore soddisfazione la proporzionalità dei crediti assegnati al carico di studio dell'insegnamento (90.23 % "più sì che no" o "decisamente sì").

Tra i principali suggerimenti forniti dagli studenti, troviamo nell'ordine l'alleggerimento del carico didattico complessivo, inserire prove d'esame intermedie, l'eliminazione dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti e fornire più conoscenze di base (31.36 %, 13.89 % e 13.08 %, rispettivamente) sottolineando perciò l'esigenza di una maggiore comunicazione tra il corpo docenti (in particolare per SSD affini), in modo da ridurre l'eventuale presenza di argomenti comuni trattati in alcuni insegnamenti ed evitare eventuali sovrapposizioni tra gli stessi.

Scheda n. 2 bis parte a e b - Compilata all'inizio dell'anno accademico (a partire dal II anno) dagli studenti dagli studenti che hanno seguito mediamente più del 50% delle lezioni on line

In riferimento alle statistiche test AVA del corso di Laurea Magistrale in Scienze Pedagogiche (LM-85) condotta nell'Anno Accademico 2021/2022, a tutte le domande poste agli studenti intervistati (2.075 per la Scheda n. 2 bis parte a e 7.199 intervistati per la Scheda n. 2 bis parte b), si è riscontrata un'opinione molto positiva, percentuali superiori al 90 % sulle risposte "più sì che no" o "decisamente sì".

Scheda n. 2 bis parte a

In merito alle risposte positive fornite dagli intervistati (“decisamente sì e “più sì che no”), il 94.07 % degli intervistati ritiene adeguati gli standard tecnologici della piattaforma informatica per l'erogazione dei servizi formativi, e si ritiene complessivamente soddisfatto/a degli insegnamenti (93.68 %). Inoltre, ritiene che l'accessibilità delle lezioni degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è stato congegnato in modo tale da consentire una attività di studio individuale adeguata (93%), ed il carico di studio degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è risultato accettabile (90.31 %).

Percentuali più basse di giudizi positivi (“decisamente sì e “più sì che no”), seppur sempre maggiori del 90 %, si hanno per l'adeguatezza dell'organizzazione complessiva (organizzazione in unità didattiche audio/video, slides esplicative, esami, intermedi e finali) degli insegnamenti previsti (92 %) e per il servizio svolto dalla segreteria studenti 91.38%.

Scheda n. 2 bis parte b

In conclusione, il 95.71% degli intervistati è soddisfatto/a dell'organizzazione e delle modalità di svolgimento dell'esame (indipendentemente dal voto riportato) e il 95.11% degli intervistati ritiene che gli argomenti d'esame sono stati adeguatamente trattati nel materiale didattico consigliato per la preparazione dello stesso. Mentre il 93.88% ritiene che i CFU dell'insegnamento sono risultati congruenti con il carico di studio richiesto per la preparazione dell'esame.

Descrizione link: Opinioni studenti

Link inserito: https://ava.unipegaso.it/quadri/2023/LM85/2023_LM85_B6.php



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Scheda n. 5 bis - Compilata dai laureandi prima della discussione della tesi o della prova finale

14/09/2023

Con riferimento alle statistiche test AVA relativa al corso di Laurea Magistrale in Scienze Pedagogiche (LM-85) condotta nell'Anno Accademico 2021/2022, il numero di questionari compilati è stato di 1.520. I dati evidenziano che la quasi totalità degli studenti segue regolarmente le lezioni on line infatti, il 90.79% degli studenti ha seguito regolarmente più del 75% delle lezioni on line degli insegnamenti tra quelli previsti dal corso di studi mentre solo l'1.91% ha seguito meno della metà o quasi nessun insegnamento.

Il 58.36% degli studenti ritiene spesso adeguati gli standard tecnologici della piattaforma informatica per l'erogazione dei servizi formativi così come sono sempre o quasi sempre e spesso adeguate le attività didattiche diverse dalle lezioni (esercitazioni, laboratori, chat, forum) per il 53.29% degli intervistati, mentre, solo lo 0.79 % ritiene mai adeguate queste attività.

In riferimento alle attrezzature informatiche il 73.09 % ritiene che siano presenti in numero adeguato, tuttavia il 20.26 % degli intervistati non le ha mai utilizzate.

Il 37.7% degli studenti esprime un giudizio decisamente o abbastanza positivo sui servizi di biblioteca (accesso al prestito e alla consultazione, orari di apertura) nonostante il 38.49 % non ha mai utilizzato questo servizio. Su questo punto c'è da sottolineare che l'Ateneo ha stanziato fondi per il miglioramento dei servizi di biblioteca portando alla strutturazione di una “Biblioteca online” composta da circa 7.000 riviste scientifiche e circa 500 e-book, liberamente consultabili dagli studenti.

Il 46.12 % degli studenti ritiene che il carico di studio degli insegnamenti è adeguato alla durata del corso di studio; tuttavia l'81.18 % degli studenti ritiene il carico di studio eccessivo.

Le attività di tirocinio o stage effettivamente riconosciuta o riconosciuta successivamente dal corso di studio è stata svolta dal 45.79 % degli studenti e il 47.96 % degli intervistati valuta positivamente il supporto fornito dall'Ateneo per effettuare queste attività. Il 55 % valuta positivamente l'esperienza di tirocinio o stage mentre solo il 1.12 % risponde “più no che sì” o “decisamente no”.

Solo una piccola percentuale di studenti (l' 1.12 %) ha effettuato periodi di studio all'estero nel corso degli studi universitari

ma il giudizio sulla valutazione non è valutabile poiché l'80.24 % non fornisce una risposta a questa domanda. In generale, il 73.42 % degli studenti dichiara di essere complessivamente soddisfatto/a del corso di studi ("decisamente sì" o "più sì che no") e l'80.93 % se potesse tornare indietro si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso dell'Ateneo mentre solo l' 1.51 % ha dichiarato che non si iscriverei più ad una università telematica.

Scheda n. 6 bis-1 - Compilata dai laureati dopo 1 anno dal conseguimento del titolo.

Infine, sono state indagate le opinioni dei laureati con questionari AVA compilati dopo 1 anno dal conseguimento del titolo relativi al corso di Laurea Magistrale in Scienze pedagogiche (LM-85) condotta nell'Anno Accademico 2021/2022. In questo caso il numero di questionari compilati è molto basso (30 questionari compilati) perciò questo non consente di effettuare un commento statisticamente significativo.

Tuttavia, è interessante notare come il 90% degli intervistati se potesse tornare indietro si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso, presso lo stesso Ateneo evidenziando, quindi, la qualità dell'offerta formativa erogata, valutata anche a distanza di tempo dall'intervento formativo. Infatti, il 63.33 % degli intervistati si ritiene soddisfatto per conoscenze, competenze e capacità di comprensione degli argomenti affrontati nel proprio corso di studio, confermando la coerenza delle conoscenze e competenze trasmesse dall'Ateneo con le skills richieste dal mercato del lavoro.

Dati negativi riguardano l'internalizzazione, infatti, più del 90 % degli intervistati non ha svolto periodi di studio all'estero.

Descrizione link: Opinioni dei laureati

Link inserito: https://ava.unipegaso.it/quadri/2023/LM85/2023_LM85_B7.php



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

15/09/2023

Link inserito: https://ava.unipegaso.it/quadri/2023/LM85/2023_LM85_C1.php

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

15/09/2023

E' stato realizzato un sistema di analisi delle risposte a determinate sollecitazioni e sondaggi proposti ai nostri laureati, al fine di comprendere l'efficacia dei titoli acquisiti e di cui ne è possibile trovare evidenza nel link allegato ed in special modo alla domanda n.7

Link inserito: https://ava.unipegaso.it/quadri/2023/LM85/2023_LM85_C2.php

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

15/09/2023

Il piano di studi prevede attività di stage/tirocinio curriculare. Inoltre, il CdS, d'accordo con l'Ateneo, è impegnato a proporre agli studenti un elenco di enti o aziende interessate ad attivare tirocini extra-curricolari finalizzati ad agevolare le scelte professionali e l'occupabilità dei giovani nel percorso di transizione tra università e lavoro mediante una formazione a diretto.

Link inserito: https://ava.unipegaso.it/quadri/2023/LM85/2023_LM85_C3.php

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

19/05/2023

Il sistema AVA (Autovalutazione, valutazione periodica, accreditamento) delinea e integra le funzioni che gli Atenei svolgono per assicurare la qualità dei servizi offerti attraverso:

- progettazione e gestione dell'offerta formativa;
- autovalutazione, riesame e miglioramento dell'offerta formativa e della ricerca;
- assicurazione della qualità nella formazione;
- assicurazione della qualità nella ricerca e nella terza missione;
- valutazione e sostenibilità;
- gestione dell'accREDITamento dei corsi di studio e delle sedi.

Il nuovo Modello AVA 3 (<https://www.anvur.it/attivita/ava/accreditamento-periodico/modello-ava3/>) «presenta cinque ambiti di valutazione, strutturati partendo dai processi di pianificazione strategica e organizzazione del Sistema di Governo e dell'Assicurazione della Qualità (Ambito A), per poi focalizzare l'attenzione sui processi di pianificazione e gestione delle risorse (Ambito B), intese come risorse umane (personale docente e di ricerca e tecnico-amministrativo), finanziarie, strutturali (in termini di strutture nonché di attrezzature e tecnologie), infrastrutturali e di gestione delle informazioni e della conoscenza; l'Ambito C approfondisce i processi di Assicurazione della Qualità (Ambito C) a livello di Ateneo; gli ultimi due ambiti sono dedicati alla pianificazione e gestione dei processi di pianificazione e gestione della didattica e dei servizi agli Studenti (Ambito D) e di quelli della ricerca e della terza missione/impatto sociale (Ambito E) sviluppati a livello di Ateneo» (ANVUR, Linee guida per il sistema di assicurazione della qualità negli Atenei, p. 15).

Nel modello di Assicurazione Qualità AVA 3 rivestono un ruolo determinante:

- il Nucleo di Valutazione;
- il Presidio Qualità;
- i Dipartimenti/le Facoltà;
- i Corsi di studio;
- le Commissioni paritetiche docenti-studenti;
- i Dottorati di ricerca.

Le strutture che progettano e realizzano il Corso di Studio (Consiglio di Corso di Studio, Consiglio di Facoltà, GAV) e quelle che progettano e realizzano le attività di ricerca (Dipartimenti, Centri di Ricerca, Laboratori, ecc.) sono deputate all'attuazione dei processi di Assicurazione Qualità della formazione e della ricerca attraverso:

- la definizione degli obiettivi da raggiungere;
- l'individuazione e la messa in opera delle azioni che permettono di raggiungere gli obiettivi;
- la verifica del grado di effettivo raggiungimento degli obiettivi.

In questo contesto, gli organi di governo della sede universitaria devono mettere in atto, sotto il controllo del Presidio Qualità, un sistema di AQ capace di promuovere, guidare, sorvegliare e verificare efficacemente i processi e le attività di Assicurazione Qualità dei singoli CdS, delle Facoltà/dei Dipartimenti, dei Collegi di Dottorato. In particolare, «i Presidi di Qualità (PQA) di Ateneo sono chiamati a supportare le strutture dell'Ateneo nella costruzione del Sistema di Assicurazione della Qualità e nello svolgimento dei processi di autovalutazione, a monitorarne l'efficacia attuando, laddove necessario, azioni di miglioramento e a garantire il corretto flusso di informazioni tra gli organi/strutture preposti all'AQ. I Nuclei di Valutazione (NdV) hanno il compito di valutare l'adeguatezza e l'efficacia del Sistema di AQ, di monitorare l'applicazione sistematica e diffusa nelle aree pertinenti dei criteri e degli indicatori, qualitativi e quantitativi, stabiliti dall'ANVUR per la valutazione, e di verificare l'adeguatezza del processo di autovalutazione dei Corsi di Studio e dei Dipartimenti. Le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS) svolgono compiti di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori, del Personale Tecnico Amministrativo e delle strutture e servizi in genere; sono inoltre incaricate di individuare indicatori per la valutazione dei risultati delle stesse e di formulare pareri sull'attivazione e la soppressione di Corsi di Studio. [...] Il Corso di Studio, tramite la redazione di un Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), svolge un'autovalutazione dello stato dei Requisiti di qualità, identifica e analizza i problemi e le sfide più rilevanti, propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo. Per quanto

concerne i Dottorati di Ricerca, le attività di autovalutazione e valutazione interna fanno attualmente riferimento a metodologie, criteri e indicatori coerenti con le Linee guida per l'accreditamento dei Corsi di dottorato A.A. 2019-2020 – XXXV ciclo, che fanno riferimento al recente D.M. 14 dicembre 2021, n. 226 Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati, intervenuto a riordinare la materia» (ANVUR, Linee guida per il sistema di assicurazione della qualità negli Atenei, p. 7).

UniPegaso ha sviluppato un'ampia riflessione sull'Assicurazione Qualità che, muovendo dalle indicazioni della legge 240/2010, del Decreto Legislativo 19/2012 e dalle successive attuazioni del sistema AVA da parte dell'ANVUR, ha portato ad adottare sin dal 2013 un proprio sistema di assicurazione della qualità coerente con i requisiti richiesti e disegnato sulla propria realtà organizzativa. Un ulteriore impulso ai processi di assicurazione della qualità si è avuto con la visita della Commissione di Esperti della Valutazione (CEV) alla fine del 2017, durante il ciclo AVA 2. Nel corso del 2023, a seguito anche delle ultime innovazioni prodotte da ANVUR, UniPegaso ha aggiornato le proprie Politiche per la Qualità e il Sistema di Assicurazione Qualità al fine di renderle coerenti da un lato con il Piano Strategico 2023-2025, dall'altro con le indicazioni contenute nel sistema di Assicurazione Qualità dell'ANVUR-AVA 3.

Coerentemente con le indicazioni ANVUR, nel modello di autovalutazione di UniPegaso, le responsabilità delle politiche per la Qualità e i relativi obiettivi sono inseriti in una struttura che vede ogni organismo di direzione accademica o gestionale essere parte di un modello complessivo di programmazione, monitoraggio e autovalutazione che ricerca una sempre maggiore integrazione tra gli organismi di AQ e il Sistema di Governo generale degli Atenei.

Il processo di pianificazione è il metodo che consente la realizzazione delle politiche e che guida le scelte assunte a tutti i livelli, i processi e le attività che da esse derivano, favorendo uno sviluppo armonico dell'istituzione e preservando le specificità delle singole articolazioni interne. In UniPegaso tale processo è attuato integrando i contenuti della programmazione strategica e operativa con quelli della programmazione finanziaria e di bilancio: in fase di definizione annuale del bilancio, infatti, si tiene conto delle priorità strategiche per assegnare le risorse. Al fine di favorire una maggiore trasparenza, UniPegaso rendiconta annualmente i risultati ottenuti a livello strategico e operativo attraverso i monitoraggi e l'autovalutazione coordinati dal Presidio di Assicurazione Qualità in collaborazione con gli organismi interessati; i risultati dei monitoraggi (sul Piano strategico, sulla didattica, ricerca, terza missione ecc.) sono valutati dal Senato Accademico e, in ultima analisi, dal Nucleo di Valutazione.

Il sistema di assicurazione della qualità di UniPegaso si articola secondo le seguenti fasi:

- progettazione e gestione dell'offerta formativa;
- autovalutazione, riesame e miglioramento dell'offerta formativa e della ricerca;
- assicurazione qualità nella formazione;
- assicurazione qualità nella ricerca e terza missione;
- valutazione e sostenibilità;
- gestione dell'accreditamento dei CdS e delle Sedi;
- monitoraggio.

Le strutture collegiali coinvolte nel Sistema di Assicurazione Qualità di UniPegaso sono:

- Il sistema di governo di Ateneo
- il Presidio di Qualità di Ateneo;
- il Nucleo di Valutazione;
- le Commissioni Paritetiche Docenti Studenti;
- le Facoltà;
- i Dipartimenti;
- i Corsi di Studio;
- i Dottorati di ricerca.

Nell'ambito delle attività di autovalutazione e monitoraggio, le Facoltà, i Dipartimenti, i Corsi di Studio e il Collegio di Dottorato si avvalgono dei Gruppi di Autovalutazione (GAV), nominati secondo i rispettivi regolamenti, i quali hanno il compito di istruire e predisporre la documentazione da sottoporre all'attenzione degli organi istituzionali, interagire con il PQA, adottare i sistemi di monitoraggio, contribuire alla gestione dei flussi e delle procedure di Assicurazione Qualità. Completano il panorama della costruzione ed alimentazione del Sistema di AQ i seguenti attori che svolgono un ruolo di rilievo nelle attività di assicurazione qualità:

- l'ufficio ricerca, che in diretta collaborazione con il Rettore supervisiona lo sviluppo e la realizzazione delle strategie per la ricerca dell'Ateneo, supportando il lavoro dei Direttori di Dipartimento e dei Professori;
- i referenti AQ di Facoltà e Dipartimenti;

l'Ufficio di supporto AQ e i referenti amministrativi didattica e ricerca, con cui l'amministrazione assicura un supporto tecnico al Presidio Qualità, alle attività di AQ di Facoltà e Dipartimenti, alla gestione dei flussi di comunicazione, alla raccolta, pubblicità e trasparenza degli atti.

Descrizione link: Sistema di Assicurazione Qualità di UniPegaso

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/politiche-per-la-qualita-e-sistema-di-gestione>

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

19/05/2023

L'offerta formativa dell'Ateneo è realizzata dai Corsi di Studio (CdS). Essi sono, secondo la normativa vigente, Corsi di Laurea, Corsi di Laurea Magistrale, Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico, Corsi di Specializzazione e sono coordinati dalle Facoltà. L'organizzazione dei Corsi di Studio prevede, come organi, la presenza di un Consiglio e di un Presidente. I Consigli di CdS operano in conformità al Regolamento Didattico di Ateneo, assicurano la qualità delle attività formative, formulano proposte relativamente all'ordinamento e all'organizzazione dell'offerta formativa.

Sul piano dell'AQ, il CdS:

- promuove la cultura dell'Assicurazione Qualità, in coerenza con le linee strategiche promosse dall'Ateneo e dal Presidio di Assicurazione Qualità;
- organizza e promuove i processi di autovalutazione e riesame del CdS, inclusa la redazione dei documenti di monitoraggio annuali o periodici relativi alla qualità della didattica e dei servizi agli studenti, considerando i dati statistico-quantitativi predisposti dal sistema di Ateneo e/o dai modelli ANVUR, seguendo le linee guida fornite dal Presidio di Assicurazione Qualità;
- valuta l'efficacia degli interventi di miglioramento e delle loro effettive conseguenze indicati nelle procedure di autovalutazione del Consiglio;
- offre il proprio supporto, anche documentale ove necessario, alle attività di valutazione effettuate dalla Commissione Paritetica Docenti Studenti; discute inoltre i risultati della Relazione annuale CPDS, ponendo particolare attenzione alle eventuali azioni di miglioramento da questa indicate e adoperandosi per la loro risoluzione;
- promuove e collabora alla verifica e all'aggiornamento delle informazioni contenute nella Scheda SUA del CdS;
- monitora l'efficacia dell'offerta formativa e la qualità della didattica e dei servizi agli studenti, considerando adeguatamente le opinioni e le proposte di personale non docente e della componente studenti;
- provvede alla consultazione delle parti interessate e dei Comitati di Indirizzo, nonché all'aggiornamento periodico della domanda di formazione.

Per lo svolgimento delle funzioni e procedure di AQ il Consiglio individua al proprio interno il Gruppo di Autovalutazione (GAV), composto da docenti del CdS e con la rappresentanza della componente studenti. È compito del GAV istruire, dietro coordinamento del Presidente del CdS, tutta la documentazione relativa al sistema di monitoraggio e autovalutazione del sistema di Assicurazione Qualità seguendo le Linee guida del Presidio di Assicurazione Qualità di Ateneo e coordinandosi costantemente con il Presidio e gli altri organismi interessati.

Nell'ambito del processo di monitoraggio e autovalutazione del Corso di Studio, particolare rilevanza assume il ruolo delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti, le cui funzioni all'interno del sistema di Assicurazione Qualità dell'Ateneo, sono definite in ottemperanza alla normativa vigente (L. 240/2010, articolo 2, comma 2, lettera g; D.lgs. 19/2012, articolo 13), ai sensi delle deliberazioni del Senato Accademico di Ateneo del 27/5/2013 e successive integrazioni, in coerenza con le innovazioni introdotte da ANVUR con il sistema denominato AVA 3 (Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo ANVUR n. 26 del 13/2/2023 e Linee guida per il sistema di assicurazione della qualità negli Atenei, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo ANVUR n. 26 del 13 febbraio 2023).

Sulla base della propria configurazione istituzionale, UniPegaso ha istituito una CPDS per ciascuna delle sue Facoltà con relativo Regolamento di funzionamento (<https://www.unipegaso.it/ateneo/documenti-ufficiali>). In coerenza con la Legge n. 240/2010 e le indicazioni del sistema AVA, le Commissioni Paritetiche Docenti Studenti di UniPegaso hanno la funzione di analizzare durante tutto l'anno e in occasione della redazione della Relazione Annuale:

- l'andamento dei Corsi di Studio della Facoltà di afferenza, con particolare riguardo all'efficacia dell'offerta formativa, la qualità della didattica e dell'attività di servizio agli studenti;
- se il progetto del Corso di Studio tiene conto delle esigenze del sistema economico e produttivo, dei cambiamenti della domanda di formazione, dei rapporti con le parti interessate;
- se i risultati di apprendimento attesi sono efficaci in relazione alle funzioni e competenze di riferimento;
- se l'attività didattica dei docenti, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule, le attrezzature sono efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento;
- la chiarezza nelle modalità di svolgimento degli esami rispetto anche ai risultati di apprendimento attesi;
- il processo di attuazione delle azioni migliorative indicate nella propria Relazione annuale e nelle SMA dei CdS;
- il corretto svolgimento e poi utilizzo dei questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti;
- la trasparenza e chiarezza delle informazioni sul CdS rese disponibili dall'Ateneo.

Inoltre, «costituiscono parte integrante delle funzioni della CPDS tutte le altre attività qui non espressamente indicate ma definite nella documentazione più aggiornata del sistema AVA e nel modello di AQ di Ateneo». (UniPegaso, Regolamento di funzionamento delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti, articolo 3).

La Relazione della Commissione Didattica Paritetica viene redatta annualmente sulla base del Regolamento di funzionamento e delle Linee guida predisposte dal PQA (<https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/linee-guida>). La Relazione effettua un'analisi specifica della qualità della didattica e dei servizi agli studenti, considerando sia l'insieme della Facoltà, sia i singoli CdS a essa afferenti. Viene redatta considerando, tra le altre cose, le SUA CdS, le rilevazioni delle opinioni degli studenti, le SMA e le altre fonti documentarie disponibili istituzionalmente, indicate dal PQA o selezionate autonomamente dalla Commissione medesima. In ottemperanza alle indicazioni normative e sulla base delle modalità attuative previste dalle Linee guida del PQA, la Relazione finale approvata dalla CPDS deve essere redatta entro il 31 dicembre di ogni anno per essere inviata agli organismi preposti nell'ambito del Sistema di Governo di Ateneo. Le relazioni annuali sono depositate sui canali di raccolta del sistema AVA e pubblicate sul sito di AQ di Ateneo, nelle pagine dedicate alle CPDS di Facoltà.

Descrizione link: Sistema di Assicurazione Qualità di UniPegaso

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/politiche-per-la-qualita-e-sistema-di-gestione>



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

19/05/2023

L'organizzazione dei lavori del Consiglio di CdS e l'individuazione delle relative scadenze è definita in coerenza con la programmazione delle attività di AQ individuate dal Presidio di Assicurazione Qualità nello "Scadenario AQ di Ateneo" predisposto annualmente, pubblicato sul sito di UniPegaso e trasmesso a tutti i protagonisti del Sistema di governo di Ateneo. Tale scadenario redatto in coerenza con il DM 1154/2021 (Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio) e con le innovazioni introdotte da ANVUR con il sistema denominato AVA 3 (Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo ANVUR n. 26 del 13/2/2023 e Linee guida per il sistema di assicurazione della qualità negli Atenei, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo ANVUR n. 26 del 13 febbraio 2023).

In questo contesto, relativamente alle specifiche attività dei CdS, il Presidio di Assicurazione Qualità fornisce inoltre ai Consigli il "Calendario annuale riunioni dei Consigli di Corso di Studio". Obiettivo del documento è favorire il lavoro di autovalutazione, tramite un calendario indicativo delle tematiche essenziali da affrontare nelle riunioni mensili dei Consigli (ovviamente integrabili sulla base dell'autonomia del CdS stesso), così da corrispondere agli obiettivi del modello AVA 3 (sezione "Requisiti dei Corsi di Studio") e alla struttura del nuovo modello di Riesame ciclico dei CdS rilasciato da ANVUR a febbraio 2023 (https://www.anvur.it/wp-content/uploads/2023/02/Schema-Rapporto-Riesame-Ciclico_CdS_2023_02_21.pdf), considerando anche le specificità dell'Ateneo e il suo modello didattico a distanza e digitale.

A questo scopo, il Calendario annuale indica, nell'ordine, per ogni mese:

Le attività da calendarizzare: si tratta delle tematiche essenziali, cui ovviamente il Corso di studio può aggiungere quelle che ritiene più utili o necessarie per garantire il miglior funzionamento del CdS e del suo sistema di autovalutazione;

Gli altri soggetti con cui il CdS si confronta: i riferimenti che il GAV deve contattare per istruire la riunione, predisporre la

documentazione, richiedere i necessari strumenti di monitoraggio o la base dati;
Note: specificazioni relative ai punti essenziali di attenzione oggetto del calendario.

Descrizione link: Calendario annuale riunioni dei Consigli di Corso di Studio

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/organizzazione-corsi-di-studio>

▶ QUADRO D4 | Riesame annuale

12/06/2023

Descrizione link: Riesame CdS

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/riesame-cds>

▶ QUADRO D5 | Progettazione del CdS

12/06/2023

Descrizione link: Documento di Progettazione

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua/lm-85---scienze-pedagogiche>

▶ QUADRO D6 | Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

12/06/2023

Descrizione link: Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua/lm-85---scienze-pedagogiche>

▶ QUADRO D7 | Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università Telematica PEGASO
Nome del corso in italiano	Scienze pedagogiche
Nome del corso in inglese	Pedagogical Sciences
Classe	LM-85 - Scienze pedagogiche
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unipegaso.it/website/corsi-di-laurea/scienze-pedagogiche
Tasse	
Modalità di svolgimento	c. Corso di studio prevalentemente a distanza



Corsi interateneo R&D



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



Docenti di altre Università



Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	AGRATI Laura Sara
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del CdS
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	Facoltà di Riferimento mancante

Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	GRTLSR78P41E038P	AGRATI	Laura Sara	M-PED/04	11/D2	PO	1	
2.	ZZRLGU81P15F205G	AZZARITI FUMAROLI	Luigi	M-FIL/01	11/C1	PA	1	
3.	BRCLSN79L15L049J	BARCA	Alessandro	M-PED/03	11/D	RD	1	
4.	CSRVNT86D41F839T	CESARANO	Valentina Paola	M-PED/03	11/D	RD	1	
5.	CHRNNT75C31H224P	CHIRICO	Antonino	M-STO/04	11/A	ID	1	
6.	DVTFNC77B56E506P	DEVITIS	Francesca	M-PED/01	11/D	RD	1	
7.	DPCNNA77L68A669Z	DIPACE	Anna	M-PED/04	11/D2	PO	1	
8.	GCMNDR69H18G482F	GIACOMANTONIO	Andrea	M-PED/04	11/D2	PA	1	
9.	NNCSMN78A68A509Q	IANNACCONE	Simona	M-PED/03	11/D	RD	1	
10.	NDLRSO88E42L425U	INDELLICATO	Rosa	M-PED/01	11/D	RD	1	
11.	LMNPPL75B16E506F	LIMONE	Pierpaolo	M-PSI/04	11/E2	PO	1	
12.	MRTLUCU69R69F230C	MARTINIELLO	Lucia	M-PED/04	11/D2	PO	1	
13.	TRRTZN84E06D024A	TORRESI	Tiziano	M-STO/04	11/A	RD	1	
14.	VCCRTT71E47G160Y	VACCHELLI	Orietta	M-PED/01	11/D1	PA	1	

 Segnalazioni non vincolanti ai fini della verifica ex-ante:

- Numero totale docenti inserito: 15 minore di quanti necessari: 85
- Numero totale professori inserito: 7 minore di quanti necessari: 34
- Numero docenti su macro settore: 15 minore del 50% dei docenti di riferimento: 42

Rappresentanti Studenti





















COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Scudieri	Eleonora		

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Bonazza	Vincenzo
Di Fuccio	Raffaele
Torresi	Tiziano

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO	
De Vita	Giuliano	giuliano.devita@unipegaso.it		
Iaria	Monica	monica.iaria@unipegaso.it		
Belviso	Immacolata	immacolata.belviso@unipegaso.it	Tutor dei corsi di studio	
Ricci	Giuseppe	giuseppe.ricci@unipegaso.it	Tutor disciplinari	
Lanese	Giuseppe	giuseppe.lanese@unipegaso.it	Tutor disciplinari	
Pugliese	Rita	rita.pugliese@unipegaso.it	Tutor disciplinari	
Russo	Gianfranco	gianfranco.russo@unipegaso.it		

				
Bacarelli	Mariangela	mariangela.bacarelli@unipegaso.it		
Pintaudi	Vincenzo	vincenzo.pintaudi@unipegaso.it		
Sodano	Valentina	valentina.sodano@unipegaso.it		
Di Bello	Anna	anna.dibello@unipegaso.it	Tutor disciplinari	
Borriello	Filippo	filippo.borriello@unipegaso.it	Tutor disciplinari	
Arborghetti	Andrea	andrea.arborghetti@unipegaso.it	Tutor disciplinari	
Zabbia Pomara	Mario	mario.zabbiapomara@unipegaso.it		
Cangiano	Raffaele	raffaele.cangiano@unipegaso.it	Tutor dei corsi di studio	
Condemi	Giuseppe	giuseppe.condemi@unipegaso.it	Tutor disciplinari	
Focaccio	Mariarosaria	mariarosaria.focaccio@unipegaso.it	Tutor disciplinari	
Cecere	Colomba	colomba.cecere@unipegaso.it	Tutor disciplinari	
Maci	Paolo	paolo.maci@unipegaso.it		
Bianchi	Francesco Paolo	francescopaolo.bianchi@unipegaso.it		
D'Antonio	Marcella	marcella.dantonio@unipegaso.it	Tutor disciplinari	
Rossi	Maria Grazia	mariagrazia.rossi@unipegaso.it		
Amato	Sabrina	sabrina.amato@unipegaso.it	Tutor dei corsi di studio	
Laudonia	Alfonso	alfonso.laudonia@unipegaso.it	Tutor disciplinari	
Landolfo	Mariachiara	mariachiara.landolfo@unipegaso.it	Tutor dei corsi di studio	
Scorza	Manuela	manuela.scorza@unipegaso.it	Tutor disciplinari	

 Programmazione degli accessi 

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale	No



Sedi del Corso

Sede del corso: Piazza Trieste e Trento, 48 - 80132 - NAPOLI

Data di inizio dell'attività didattica 01/08/2024

Studenti previsti 1705

Segnalazione

L'utenza prevista è minore del minimo di studenti (1744) nei due anni precedenti

Eventuali Curriculum

Statutario 185

E-learning e formazione 285

Sede di riferimento Docenti, Figure Specialistiche e Tutor

Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
MARTINIELLO	Lucia	MRTLUC69R69F230C	
BARCA	Alessandro	BRCLSN79L15L049J	
DIPACE	Anna	DPCNNA77L68A669Z	
TORRESI	Tiziano	TRRTZN84E06D024A	
CHIRICO	Antonino	CHRNND75C31H224P	
VIVONA	Angelina	VVNNLN75C44A773W	
AGRATI	Laura Sara	GRTLRS78P41E038P	
INDELLICATO	Rosa	NDLRSO88E42L425U	
LIMONE	Pierpaolo	LMNPPL75B16E506F	
IANNACCONE	Simona	NNCSMN78A68A509Q	
AZZARITI FUMAROLI	Luigi	ZZRLGU81P15F205G	
VACCHELLI	Orietta	VCCRTT71E47G160Y	

CESARANO	Valentina Paola	CSRVNT86D41F839T
DEVITIS	Francesca	DVTFNC77B56E506P
GIACOMANTONIO	Andrea	GCMNDR69H18G482F

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

Figure specialistiche del settore non indicate

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
De Vita	Giuliano	
Iaria	Monica	
Belviso	Immacolata	
Ricci	Giuseppe	
Lanese	Giuseppe	
Pugliese	Rita	
Russo	Gianfranco	
Bacarelli	Mariangela	
Pintaudi	Vincenzo	
Sodano	Valentina	
Di Bello	Anna	
Borriello	Filippo	
Arborghetti	Andrea	
Zabbia Pomara	Mario	
Cangiano	Raffaele	
Condemi	Giuseppe	
Focaccio	Mariarosaria	
Cecere	Colomba	
Maci	Paolo	
Bianchi	Francesco Paolo	
D'Antonio	Marcella	
Rossi	Maria Grazia	
Amato	Sabrina	
Laudonia	Alfonso	

Landolfo

Mariachiara

Scorza

Manuela



Altre Informazioni

R^{AD}



Codice interno all'ateneo del corso	091
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011



Date delibere di riferimento

R^{AD}



Data di approvazione della struttura didattica	18/03/2013
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	18/03/2013
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	16/11/2009 - 12/02/2013
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione



Il Nucleo si è espresso nel modo seguente:

Requisiti di trasparenza:

L'Università ha adempiuto agli obblighi di trasparenza previsti dalla normativa vigente.

Requisiti per l'assicurazione della qualità:

L'Università ha adempiuto agli obblighi di assicurazione della qualità previsti dalla normativa vigente.

Requisiti necessari di docenza - Piani di raggiungimento dei requisiti necessari:

attualmente l'Università telematica Pegaso ha in servizio due professori di prima fascia: uno sul settore M-PED/03 presso la Facoltà di Scienze Umanistiche, l'altro sul settore scientifico disciplinare MED/08 presso la Facoltà di Giurisprudenza; ha in servizio due ricercatori a tempo indeterminato, entrambi sul settore scientifico disciplinare M-PED/04 presso la Facoltà di Scienze Umanistiche.

L'Università ha in servizio presso la Facoltà di Scienze Umanistiche i seguenti ricercatori a tempo determinato: n. 1 sul SSD M-PED/03, n. 1 sul SSD M-PED/01 n. 1 sul SSD M-PED/04, n. 1 sul SSD SPS/08, n. 1 sul SSD n. 1 sul SSD SPS/07.

L'Università ha in servizio presso la Facoltà di Giurisprudenza i seguenti ricercatori a tempo determinato: n. 1 sul SSD IUS/1, n. 1 sul SSD IUS/04, n. 1 sul SSD IUS/09, n. 1 sul SSD IUS/10, n. 1 sul SSD IUS/11, n. 1 sul SSD IUS/12, n. 1 sul

SSD IUS/13, n. 1 sul SSD IUS/16, n. 1 sul SSD SECS-P/07.

L'Università, inoltre, ha in via di espletamento due procedure concorsuali di ricercatore a tempo determinato nei SSD IUS/17 e IUS/14.

In data 18 marzo 2013 l'Università ha formulato al nucleo di valutazione un preciso piano triennale di raggiungimento dei requisiti del suddetto corso attraverso l'incardinamento di almeno tre docenti per anno, per un totale di 6 di cui almeno 2 professori. Il Nucleo esprime parere favorevole per il piano proposto attraverso il reclutamento di professori di I, II fascia e ricercatori per la copertura di ciascun corso di laurea e dei relativi settori scientifico-disciplinari rientranti nelle attività formative, caratterizzanti ed affini al suddetto ordinamento didattico. Il Nucleo ha approvato in data 18/03/2013 le schede conclusive esprimendo parere favorevole per gli adeguamenti così come da indicazioni del CUN, valutando soddisfacente il piano finanziario ed i relativi accantonamenti.



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO INIZIALE dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*

Linee guida ANVUR

1. *Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
2. *Analisi della domanda di formazione*
3. *Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
4. *L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
5. *Risorse previste*
6. *Assicurazione della Qualità*

Il Nucleo si è espresso nel modo seguente:

Requisiti di trasparenza:

l'Università ha adempiuto agli obblighi di trasparenza previsti dalla normativa vigente.

Requisiti per l'assicurazione della qualità:

l'Università ha adempiuto agli obblighi di assicurazione della qualità previsti dalla normativa vigente.

Requisiti necessari di docenza - Piani di raggiungimento dei requisiti necessari:

attualmente l'Università telematica Pegaso ha in servizio due professori di prima fascia: uno sul settore M-PED/03 presso la Facoltà di Scienze Umanistiche, l'altro sul settore scientifico disciplinare MED/08 presso la Facoltà di Giurisprudenza; ha in servizio due ricercatori a tempo indeterminato, entrambi sul settore scientifico disciplinare M-PED/04 presso la Facoltà di Scienze Umanistiche.

L'Università ha in servizio presso la Facoltà di Scienze Umanistiche i seguenti ricercatori a tempo determinato: n. 1 sul SSD M-PED/03, n. 1 sul SSD M-PED/01 n. 1 sul SSD M-PED/04, n. 1 sul SSD SPS/08, n. 1 sul SSD n. 1 sul SSD SPS/07.

L'Università ha in servizio presso la Facoltà di Giurisprudenza i seguenti ricercatori a tempo determinato: n. 1 sul SSD IUS/1, n. 1 sul SSD IUS/04, n. 1 sul SSD IUS/09, n. 1 sul SSD IUS/10, n. 1 sul SSD IUS/11, n. 1 sul SSD IUS/12, n. 1 sul SSD IUS/13, n. 1 sul SSD IUS/16, n. 1 sul SSD SECS-P/07.

L'Università, inoltre, ha in via di espletamento due procedure concorsuali di ricercatore a tempo determinato nei SSD

IUS/17 e IUS/14.

In data 18 marzo 2013 l'Università ha formulato al nucleo di valutazione un preciso piano triennale di raggiungimento dei requisiti del suddetto corso attraverso l'incardinamento di almeno tre docenti per anno, per un totale di 6 di cui almeno 2 professori. Il Nucleo esprime parere favorevole per il piano proposto attraverso il reclutamento di professori di I, II fascia e ricercatori per la copertura di ciascun corso di laurea e dei relativi settori scientifico-disciplinari rientranti nelle attività formative, caratterizzanti ed affini al suddetto ordinamento didattico. Il Nucleo ha approvato in data 18/03/2013 le schede conclusive esprimendo parere favorevole per gli adeguamenti così come da indicazioni del CUN, valutando soddisfacente il piano finanziario ed i relativi accantonamenti.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R^{ad}

Il parere del Comitato Regionale di Coordinamento, come da decreto interministeriale 17 aprile 2003 e da DM 30 gennaio 2013 n. 47, non è previsto. Alla scrivente Università, ma anche alle altre telematiche, non è stato mai richiesto e si precisa, inoltre, che il Comitato Regionale della Campania ha sempre rifiutato l'adesione di questa Università.

▶ Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2024	E12418524010	Abilità informatiche e telematiche	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		24
2	2024	E12428524010	Abilità informatiche e telematiche	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		24
3	2024	E12418524005	Didattica generale II	M-PED/03	Docente di riferimento Alessandro BARCA <i>Ricercatore a t.d.-t.defin. (L. 79/2022)</i>	M-PED/03	20
4	2024	E12428524005	Didattica generale II	M-PED/03	Docente di riferimento Alessandro BARCA <i>Ricercatore a t.d.-t.defin. (L. 79/2022)</i>	M-PED/03	20
5	2024	E12418524005	Didattica generale II	M-PED/03	Docente di riferimento Valentina Paola CESARANO <i>Ricercatore a t.d.-t.defin. (L. 79/2022)</i>	M-PED/03	20
6	2024	E12428524005	Didattica generale II	M-PED/03	Docente di riferimento Valentina Paola CESARANO <i>Ricercatore a t.d.-t.defin. (L. 79/2022)</i>	M-PED/03	20
7	2024	E12418524005	Didattica generale II	M-PED/03	Docente di riferimento Simona IANNACCONE <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	M-PED/03	20
8	2024	E12428524005	Didattica generale II	M-PED/03	Docente di riferimento Simona IANNACCONE <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	M-PED/03	20
9	2024	E12418524005	Didattica generale II	M-PED/03	Andrea TARANTINO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-PED/03	20
10	2024	E12428524005	Didattica generale II	M-PED/03	Andrea TARANTINO <i>Professore</i>	M-PED/03	20

Associato (L.
240/10)

11	2024	E12428524003	Filosofia della relazione	M-FIL/01	Docente di riferimento Luigi AZZARITI FUMAROLI Professore Associato (L. 240/10)	M-FIL/01	120
12	2024	E12418524003	Filosofia teoretica	M-FIL/01	Docente non specificato		120
13	2024	E12418524008	Insegnamento a scelta	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		64
14	2024	E12428524008	Insegnamento a scelta	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		64
15	2024	E12428524001	Metodologie della progettazione europea per il terzo settore	M-PED/01	Docente di riferimento Francesca DEVITIS Ricercatore a t.d.- t.defin. (L. 79/2022)	M-PED/01	40
16	2024	E12428524001	Metodologie della progettazione europea per il terzo settore	M-PED/01	Docente di riferimento Rosa INDELLICATO Ricercatore a t.d.- t.defin. (L. 79/2022)	M-PED/01	40
17	2024	E12428524001	Metodologie della progettazione europea per il terzo settore	M-PED/01	Fabio ORECCHIO Professore Associato (L. 240/10)	M-PED/03	40
18	2024	E12418524001	Pedagogia generale II	M-PED/01	Docente di riferimento Orietta VACCHELLI Professore Associato (L. 240/10)	M-PED/01	120
19	2024	E12418524006	Pedagogia speciale II	M-PED/03	Maria Concetta CARRUBA Ricercatore a t.d.- t.defin. (L. 79/2022)	M-PED/04	80
20	2024	E12418524002	Pedagogia sperimentale II	M-PED/04	Docente di riferimento Lucia MARTINIELLO Professore Ordinario (L. 240/10)	M-PED/04	60
21	2024	E12418524002	Pedagogia sperimentale II	M-PED/04	Docente di riferimento Angelina VIVONA Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	M-PED/04	60
22	2024	E12428524006	Progettazione e valutazione dei	M-PED/04	Docente di riferimento	M-PED/04	80

**sistemi educativi e
formativi**

Anna DIPACE
Professore
Ordinario (L.
240/10)

23	2024	E12418524011	Prova Finale	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		120
24	2024	E12428524011	Prova Finale	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		120
25	2024	E12418524007	Psicologia dello sviluppo	M-PSI/04	Docente di riferimento Pierpaolo LIMONE Professore Ordinario (L. 240/10)	M- PSI/04	40
26	2024	E12428524007	Psicologia dello sviluppo	M-PSI/04	Docente di riferimento Pierpaolo LIMONE Professore Ordinario (L. 240/10)	M- PSI/04	40
27	2024	E12418524007	Psicologia dello sviluppo	M-PSI/04	Grazia DE ANGELIS Ricercatore a t.d.- t.defin. (L. 79/2022)	M- PSI/04	40
28	2024	E12428524007	Psicologia dello sviluppo	M-PSI/04	Grazia DE ANGELIS Ricercatore a t.d.- t.defin. (L. 79/2022)	M- PSI/04	40
29	2024	E12428524002	Ricerca e innovazione didattica	M-PED/04	Docente di riferimento Laura Sara AGRATI Professore Ordinario (L. 240/10)	M- PED/04	60
30	2024	E12428524002	Ricerca e innovazione didattica	M-PED/04	Docente di riferimento Andrea GIACOMANTONIO Professore Associato (L. 240/10)	M- PED/04	60
31	2024	E12418524004	Storia contemporanea	M-STO/04	Docente di riferimento Antonino CHIRICO Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)	M- STO/04	120
32	2024	E12428524004	Storia dell'Europa e delle istituzioni comunitarie	M-STO/04	Docente di riferimento Tiziano TORRESI Ricercatore a t.d.- t.defin. (L. 79/2022)	M- STO/04	120
33	2024	E12418524009	Tirocinio	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		32

34	2024	E12428524009	Tirocinio	Non e' stato indicato il settore dell'attivit� formativa	Docente non specificato	32	
						ore totali	1920

**Curriculum: Statutario**

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale ↳ <i>Pedagogia generale II (1 anno) - 15 CFU - obbl</i>	30	30	30 - 30
	M-PED/04 Pedagogia sperimentale ↳ <i>Pedagogia sperimentale II (1 anno) - 15 CFU - obbl</i>			
Discipline filosofiche e storiche	M-FIL/01 Filosofia teoretica ↳ <i>Filosofia teoretica (1 anno) - 15 CFU - obbl</i>	30	30	30 - 30
	M-STO/04 Storia contemporanea ↳ <i>Storia contemporanea (1 anno) - 15 CFU - obbl</i>			
Discipline psicologiche, sociologiche e antropologiche	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione ↳ <i>Psicologia dello sviluppo (2 anno) - 10 CFU - obbl</i>	10	10	10 - 10
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			70	70 - 70

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale	20	20	20 - 20 min 12

	↳ <i>Didattica generale II (2 anno) - 10 CFU - obbl</i>		
	↳ <i>Pedagogia speciale II (2 anno) - 10 CFU - obbl</i>		
Totale attività Affini		20	20 - 20

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		8	8 - 8
Per la prova finale		15	15 - 15
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	3	3 - 3
	Tirocini formativi e di orientamento	4	4 - 4
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		30	30 - 30

CFU totali per il conseguimento del titolo	120	
CFU totali inseriti nel curriculum <i>Statutario</i>:	120	120 - 120

Curriculum: E-learning e formazione

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale ↳ <i>Metodologie della progettazione europea per il terzo settore (1 anno) - 15 CFU - obbl</i>	30	30	30 - 30
	M-PED/04 Pedagogia sperimentale ↳ <i>Ricerca e innovazione didattica (1 anno) - 15 CFU - obbl</i>			

M-FIL/01 Filosofia teoretica

↳ *Filosofia della relazione (1 anno) - 15 CFU - obbl*

Discipline filosofiche e storiche

30 30 30 - 30

M-STO/04 Storia contemporanea

↳ *Storia dell'Europa e delle istituzioni comunitarie (1 anno) - 15 CFU - obbl*

Discipline psicologiche, sociologiche e antropologiche

M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione

↳ *Psicologia dello sviluppo (2 anno) - 10 CFU - obbl*

10 10 10 - 10

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)

Totale attività caratterizzanti

70 70 - 70

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale	20	20	20 - 20 min 12
	↳ <i>Didattica generale II (2 anno) - 10 CFU - obbl</i>			
	M-PED/04 Pedagogia sperimentale			
	↳ <i>Progettazione e valutazione dei sistemi educativi e formativi (2 anno) - 10 CFU - obbl</i>			
Totale attività Affini			20	20 - 20

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		8	8 - 8
Per la prova finale		15	15 - 15
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	3	3 - 3
	Tirocini formativi e di orientamento	4	4 - 4

Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
Totale Altre Attività	30	30 - 30

CFU totali per il conseguimento del titolo	120	
CFU totali inseriti nel curriculum <i>E-learning e formazione</i>:	120	120 - 120



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività caratterizzanti R^aD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale M-PED/04 Pedagogia sperimentale	30	30	28
Discipline filosofiche e storiche	M-FIL/01 Filosofia teoretica M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza M-FIL/03 Filosofia morale M-FIL/04 Estetica M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea	30	30	-
Discipline psicologiche, sociologiche e antropologiche	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione SPS/07 Sociologia generale	10	10	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		
Totale Attività Caratterizzanti		70 - 70		



Attività affini R^aD

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	20	20	12
Totale Attività Affini			20 - 20

▶ Altre attività
R^aD

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		8	8
Per la prova finale		15	15
Ulteriori conoscenze linguistiche		-	-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Abilità informatiche e telematiche	3	3
	Tirocini formativi e di orientamento	4	4
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		30 - 30	

▶ Riepilogo CFU
R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

Range CFU totali del corso

120 - 120



Comunicazioni dell'ateneo al CUN

R^aD



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

R^aD



Note relative alle attività di base

R^aD



Note relative alle altre attività

R^aD



Note relative alle attività caratterizzanti

R^aD